Relazione e bilancio consuntivo

1 gennaio – 31 dicembre 2001

I N D I C E

Pagina

Organi amministrativi 3

Elenco Componenti Organo di Indirizzo con Enti Designanti 4

Elenco alfabetico dei Soci 6

Elenco Soci per anno di nomina 8

Relazione sulla Gestione Esercizio 2001 12

Bilancio Consuntivo Esercizio 2001 – schemi e nota integrativa 64

Allegati al Bilancio Esercizio 2001 90

Relazione del Collegio Sindacale 97

ORGANI

ISTITUZIONALI

ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA
al 31 Dicembre 2001

CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE

LENZI	**Dott.**	**SERGIO**	*PRESIDENTE*
PUGLIOLI	**Dott.**	**PIERO**	*VICE PRESIDENTE*
CAVALLARI	**Dott.**	**ENZO**	*CONSIGLIERE*
CAVAZZINI	**Dott.**	**GIAN CARLO**	*CONSIGLIERE*
MANUZZI	**DOTT.**	**ENNIO**	*CONSIGLIERE*
MAZZONI	**DOTT.**	**MARIO**	*CONSIGLIERE ANZIANO*
SGARBI	**Cav.**	**ABDON**	*CONSIGLIERE*
TOSCANO	**Avv.**	**GIUSEPPE**	*CONSIGLIERE*
ZANARDI	**Dott.ssa**	**FRANCESCA**	*CONSIGLIERE*

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

GIORDANI	**Dott.**	**GIAN TOMASO**	*PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE*
RADDI	**Dott.**	**GIAN CARLO**	*SINDACO EFFETTIVO*
DONINI	**Dott.**	**ETTORE**	*SINDACO EFFETTIVO*

REGGIO	**Avv.**	**GUIDO**	*SEGRETARIO GENERALE*

ORGANO DI INDIRIZZO

Componente Organo di Indirizzo	Designante
ACCARDO Dott. Giovanni	Ordini Professionali
ARTIOLI dott. Tiziano	Presidente Unione Provinciale degli Agricoltori
BALANDI Prof. Gian Guido	Università degli Studi di Ferrara
BARBIERI Sen. Silvia	Comune di Ferrara
BERTONI Avv. Laura	Lega Coop
BIOLCATI Ilva Maria	Comuni di Copparo, Comacchio, Goro e Codigoro
BLANZIERI Don Armando	Curia Arcivescovile
BOARI Ing. Paolo	Ordini Professionali
BONORA Rag. Roberto	Presidente Unione degli Industriali
BORGATTI Avv. Vittorio	Assemblea
BRAGA Loris	Presidente della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Ferrara
BRUNI Rag. Paolo	Assemblea
CAVALLINI Geom. Alberto	Assemblea
CHIAPPINI Prof. Luciano	Assemblea
CHIAVIERI Renato	Presidente della Confartigianato Provinciale di Ferrara
CHIESA Dott. Tullio	Assemblea
DONINI Prof. Ippolito	Assemblea
GUIDI P.A. Giuliano	Assemblea
MAISTO Dott. Severo	Amministrazione Provinciale di Ferrara
MARCHETTI Dott. Cesare	Assemblea
MARCHETTI Sinode	Assemblea
MASCELLANI Ing. Roberto	Assemblea
MERLI Rag. Corradino	Presidente Provinciale di Ferrara della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa
MIGLIOLI Dott. Valerio	Presidente della Confesercenti Provinciale di Ferrara
MILANESI Rodolfo	Presidente Provinciale di Ferrara della Confederazione Italiana Agricoltori congiuntamente al Presidente Provinciale Associazione Piccole e Medie Industrie di Ferrara
MILESI GUASONI M. Luisa	Assemblea
MORELLI Dott.ssa Gloria	Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Ferrara
MORI Prof. Giancarlo	Comune di Ferrara
NANNI Dott. Teodorico	Assemblea
NORI ZUFFELLATO Vittorina	Assemblea
PADOVANI Romeo	Assemblea
PARAMUCCHI Rag. Paolo	Segretari Generali Provinciali di CGIL, CISL, UIL
POLTRONIERI Orazio	Presidente Confcooperative – Unione Provinciale di Ferrara
PONTINI Gianni	Assemblea
RAVALLI Ing. Giuseppe	Assemblea
RAVENNA Avv. Paolo	Associazioni Culturali: Accademia delle Scienze, Deputazione Ferrarese di Storia Patria, Ferrariae Decus, Italia Nostra Sez. di Ferrara
REGINA Avv. Paolo	Presidente Associazione Commercianti Provinciale di Ferrara
RICCI Rag. Renzo	Assemblea
RONCARATI Dott. Carlo Alberto	Assemblea
SANI Dott. Ludovico	Assemblea
SANTINI Geom. Luciano	Assemblea
SARTORI Alberto	Consorzi di Bonifica
SICONOLFI Prof. Paolo	Amministrazione Provinciale di Ferrara
SITA Dott. Alessandro	Comuni di Argenta, Bondeno, Cento e Portomaggiore
VANCINI Dott. Giuseppe	Assemblea
VARESE Prof. Ranieri	Associazioni Culturali: Accademia delle Scienze, Deputazione Ferrarese di Storia Patria, Ferrariae Decus, Italia Nostra Sez. di Ferrara
VERTUANI Dott. Alberto	Assemblea
VOLPIN Riccardo	Assemblea
ZANARDI Dott. Giorgio	Assemblea
ZANZI Dott. Carlo	Assemblea

ELENCO

DEI SOCI

Elenco alfabetico dei Soci

Soci elettivi e designati:

1. ALBERGHINI ANTONIO
2. *ANDRIGHETTI ING. GABRIELE*
3. ANSELMI AVV. GIORGIO
4. ARTIOLI M° ANGELO
5. *ARTIOLI DR. TIZIANO* *
6. BALDISSEROTTO GIUSEPPE
7. BARALDI AVV. MAURIZIO
8. BARTOLETTI ALVARO
9. BARUZZI DR. ROBERTO
10. *BATTAGLIA PROF. GABRIELE*
11. BELLETTATO ETTORE
12. BERTELLI DR. MARCELLO
13. BERTOCCHI ALBERTO
14. BERZOINI RAG. TERZO
15. *BIANCARDI DANIELE*
16. BIANCHI MARINO
17. BIGNOZZI P.I. FRANCO
18. BOARI AVV. GIORGIO
19. BOLOGNESI DR. PAOLO
20. BONAZZI GEOM. ILARIO
21. BONORA DR. PIER LUIGI
22. *BONORA RAG. ROBERTO* *
23. BORGATTI AVV. VITTORIO *
24. BROGLI GILBERTO
25. *BRUNI RAG. PAOLO* *
26. CAMERANI COMM. ANTONIO
27. CANETTO GEOM. ANTONIO
28. *CANTORI DR. FULVIO*
29. CAPATTI ING. SERGIO CESARE
30. CAPATTI RAG. ALBERTO
31. *CARPANELLI DR. PIETRO*
32. *CASTOLDI PROF. GIANLUIGI*
33. CAVALIERI D'ORO GEOM. NAZZARENO
34. CAVALLARI DR. ENZO *
35. CAVALLINI GEOM. ALBERTO *
36. CAVAZZINI DR. GIAN CARLO *
37. CAVICCHI DR. ARMANDO
38. CAVOLESI ING. MASSIMO
39. CESARI DR. CESARE
40. CHIAPPINI DR.SSA ALESSANDRA
41. CHIAPPINI DR. LUCIANO *
42. CHIESA DR. TULLIO *
43. *CONCONI PROF. FRANCESCO*
44. *CONVENTI RINO*
45. COSTATO PROF. AVV. LUIGI
46. CRISTOFORI ON. NINO
47. DALLA CASA M° LUCIANO
48. *DALPIAZ PROF. PIETRO*
49. DONINI PROF. IPPOLITO *
50. DROGHETTI RAG. ANTONIO
51. FAVA DR. GIANNI
52. FERGNANI ING. GIAMPIETRO
53. FERRARI DR. LEONARDO
54. *FERRARI GEOM. STEFANO*
55. FINESSI DR. SISTO
56. FINETTO DR. GIOVANNI
57. FRANCESCHINI AVV. GIORGIO
58. FRANCESCHINI M° ADRIANO
59. FRIGHI BARILLARI MA GIULIANA
60. *FURINI GINO*
61. GIATTI M° NINO
62. GIATTI UMBERTO
63. GOVONI GEOM. PAOLO
64. GOVONI ING. LUCA
65. GUGLIELMINI ALESSANDRO
66. GUIDI DR. MARIO
67. GUIDI P.A. GIULIANO *
68. *GUIDI RAG. CARLO ALBERTO*
69. GUIZZARDI DR. GIANNI
70. GULINELLI DR. GUIDO
71. GUZZINATI AVV. ROMANO
72. GUZZINATI AVV. VANNI
73. INDELLI AVV. GIUSEPPE
74. LAZZARI DR. PAOLO
75. *LENZI DR. SERGIO* *
76. LENZI P.A. SERGIO
77. *MAGONI ING. GIANLUIGI*
78. MALACARNE PROF. PAOLO
79. MALAGODI PROF. PAOLO
80. MALAGU' AVV. ARTURO
81. MANCA DR. FRANCO
82. MANFREDINI GEOM. TIZIANO
83. MANSERVISI DR. CARLO
84. MANTOVANI DR.PROC. FRANCO
85. MANUZZI DR. ENNIO *
86. MARCHETTI DR. CESARE *
87. MARCHETTI SINODE *
88. MARCHIORI DR. DANTE
89. MARI DR. ALESSANDRO
90. MASCELLANI ING. ROBERTO *
91. MASTELLI AVV. CELIO
92. MAZZANTI GEOM. PRIMO
93. MAZZILLI DR. GIANFILIPPO
94. MAZZONI DR. MARIO *
95. MELLONI BRUNO
96. MENGHI RINO
97. MERLI RAG. CORRADINO *
98. *MEZZOGORI DR. PAOLO*
99. *MIGLIOLI DR. VALERIO* *
100. MILESI GUASONI M.LUISA *
101. MORSIANI PROF. MARIO
102. NANNI DR. TEODORICO *
103. *NARDINI DAVIDE*
104. NORI ZUFFELLATO VITTORINA *
105. *ORLANDI ING. GIANFRANCO*
106. *ORLANDI ARCH. RICCARDO*
107. *PADOVANI ROMEO* *

108. *PARAMUCCHI RAG. PAOLO* *
109. PARIALI AURELIO
110. PAULUCCI DELLE RONCOLE AVV. STEFANO
111. PEDRONI DR.SSA PAOLA
112. POLTRONIERI ORAZIO *
113. PONTINI GIANNI *
114. PUGLIOLI DR. PIERO *
115. RAMPINI BONCORI AVV. M.FRANCA
116. RANDO GEOM. GIUSEPPE
117. RAVALLI ING. GIUSEPPE *
118. RAVALLI DR. TOMASO
119. RAVENNA AVV. PAOLO *
120. RICCI ANDREA
121. RICCI RAG. RENZO *
122. RIZZATI DR. GUIDO
123. RONCARATI DR. CARLO ALBERTO *
124. ROSSATTI GEOM. GIORGIO
125. ROVIGATTI AVV. PAOLO
126. RUZZICONI GIUSEPPE
127. SAINI ING. RENATO
128. SANDONATI RAG. MAURIZIO
129. SANI DR. LUDOVICO *
130. SANSONI RAG. NICOLA
131. SANTINI DR. ALFREDO
132. SANTINI PROF. ANDREA
133. SANTINI LEOPOLDO
134. SANTINI GEOM. LUCIANO *
135. SARTORI ALBERTO *
136. SCARAMAGLI GUIDO
137. SCARAMAGLI DR. PIERCARLO
138. SFRISI GEOM. CARLO
139. SGARBANTI DR. ROMEO
140. SGARBI ABDON *
141. SICONOLFI PROF. PAOLO *
142. SPISANI GEOM. SILVANO
143. STEFANI PROF.DR. GIORGIO
144. TARTARI ING. G.LUIGI
145. TEDESCHI SEN. FRANCO
146. TOFFOLI DR. GIUSEPPE
147. TONELLO MAURO
148. TOSCANO AVV. GIUSEPPE *
149. TOTI PROF. ANTONIO
150. TREVISANI LUCIANO
151. TUMIATI ARCH. DAVIDE
152. VANCINI DR. GIUSEPPE *
153. VARESE PROF. RANIERI *
154. VAYRA AVV. GIULIO
155. VERONESI AVV. ROMANO
156. VERTUANI DR. ALBERTO *
157. VEZZANI AVV. LUIGI
158. VIANI RAG. ALESSANDRO
159. VITA FINZI ZALMAN ING. PAOLO
160. VOLPIN RICCARDO *
161. ZANARDI BARGELLESI D.SSA FRANCESCA *
162. ZANARDI RAG. ENZO
163. ZANARDI DR. GIORGIO *
164. ZANARDI DR. NICOLA
165. ZANZI DR. CARLO *
166. ZUCCHI GIANLUIGI

N. B. In carattere corsivo sono elencati i soci designati da Enti, Organismi economico-professionali ed Istituzioni culturali ai sensi della Legge 218/90.

Contrassegnati con asterisco i soci sospesi poiché nominati in altri organi della Fondazione

Elenco dei Soci per anno di nomina

A Vita:

** LODI Avv. Filippo	1945
** FINELLI Dott. Pietro	1952
MASTELLI Avv. Celio	1952
CHIAPPINI Dr. Luciano	1956
PAULUCCI DELLE RONCOLE Avv. Stefano	1956
RAVENNA Avv. Paolo	1956
FRANCESCHINI Avv. Giorgio	1957
** CAPELLO Avv. Giuseppe	1960
** TORRI Ing. Carlo Alberto	1960
CESARI Dr. Cesare	1963
CRISTOFORI On. Nino	1963
FINETTO Dr. Giovanni	1963
GULINELLI Dr. Guido	1963
INDELLI Avv. Giuseppe	1963
MALAGU' Avv. Arturo	1963
** RAVALLI Dr. Giorgio	1963
SANI Dr. Ludovico	1963
STEFANI Prof.Dott. Giorgio	1963
DALLA CASA M° Luciano	1966
SGARBANTI Dr. Romeo	1966
SPISANI Geom. Silvano	1966
TOTI Prof. Antonio	1966
ZANARDI Dr. Giorgio	1966
ANSELMI Avv. Giorgio	1970
CAVAZZINI Dr. Giancarlo	1970
GIATTI M° Nino	1970
MARCHETTI Dr. Cesare	1970
SANTINI Dr. Alfredo	1970
** TEDESCHI Dr. Max Cesare	1970
ZANARDI Rag. Enzo	1970
FERGNANI Ing. Giampietro	1972
** FORNASARI Dr. Vincenzo	1972
LENZI P.A. Sergio	1972
MANTOVANI Dr.Proc. Franco	1972
MORSIANI Prof. Mario	1972
ROVIGATTI Avv. Paolo	1972
VAYRA Avv. Giulio	1972
BIGNOZZI P.I. Franco	1973
CANETTO Geom. Antonio	1973
GUIDI P.A. Giuliano	1973
MAZZILLI Dr. Gianfilippo	1973
RAVALLI Ing. Giuseppe	1973
TEDESCHI Sen. Franco	1973

ARTIOLI Mº Angelo	1976
BERZOINI Rag. Terzo	1976
CAVALIERI D'Oro Geom. Nazzareno	1976
CAVICCHI Dr. Armando	1976
RAVALLI Dr. Tomaso	1976
BERTOCCHI Alberto	1978
CAMERANI Comm. Antonio	1978
CAPATTI Ing. Sergio Cesare	1978
CAPATTI Rag. Alberto	1978
CAVALLARI Dott. Enzo	1978
FINESSI Dott. Sisto	1978
GUZZINATI Avv. Vanni	1978
SAINI Ing. Renato	1978
BERTELLI Dr. Marcello	1979
MALAGODI Prof. Paolo	1979
MENGHI Rino	1979
SANTINI Geom. Luciano	1979
SICONOLFI Prof. Paolo	1979
TARTARI Ing. G.Luigi	1979
DROGHETTI Rag. Antonio	1980
GUZZINATI Avv. Romano	1980
SGARBI Abdon	1980
BOARI Avv. Giorgio	1982
GUGLIELMINI Alessandro	1982
MANSERVISI Dr. Carlo	1982
MAZZANTI Geom. Primo	1982
POLTRONIERI Orazio	1982
ALBERGHINI Antonio	1983
BARALDI Avv. Maurizio	1983
BIANCHI Marino	1983
BONAZZI Geom. Ilario	1983
BROGLI Gilberto	1983
COSTATO Prof.Avv. Luigi	1983
FAVA Dr. Gianni	1983
FRIGHI BARILLARI Mª Giuliana	1983
MARCHIORI Dr. Dante	1983
MARI Dr. Alessandro	1983
MAZZONI Dr. Mario	1983
MILESI GUASONI M.Luisa	1983
SANDONATI Rag. Maurizio	1983
TOFFOLI Dr. Giuseppe	1983
BOLOGNESI Dr. Paolo	1985
BORGATTI Avv. Vittorio	1985
MANUZZI Dr. Ennio	1985
NANNI Dr. Teodorico	1985
** SANTINI On.Avv. Renzo	1985
VERTUANI Dr. Alberto	1985
VIANI Rag. Alessandro	1985
ZANZI Dr. Carlo	1985

<u>Soci con scadenza ventennale</u> ex art.9 Statuto approvato con decreto del Ministro in data 12/2/1986:

BALDISSEROTTO Giuseppe	1986
BONORA Dr. Pier Luigi	1986
LAZZARI Dr. Paolo	1986
PUGLIOLI Dr. Piero	1986
RICCI Rag. Renzo	1986
ROSSATTI Geom. Giorgio	1986
SFRISI Geom. Carlo	1986
BARTOLETTI Alvaro	1988
FERRARI Dr. Leonardo	1988
MARCHETTI Sinode	1988
SCARAMAGLI Guido	1988
ZANARDI Dr. Nicola	1988
DONINI Prof. Ippolito	1989
MALACARNE Prof. Paolo	1989

<u>Soci con scadenza decennale</u> ex art.6 Statuto approvato con decreto del Ministro del Tesoro n.43617 del 13/12/1991:

a) per elezione

GOVONI Ing. Luca	1997
PONTINI Gianni	1997
RONCARATI Dr. Carlo Alberto	1997
BARUZZI Dr. Roberto	1998
CAVALLINI Geom. Alberto	1998
GIATTI Umberto	1998
MERLI Rag. Corradino	1998
NORI ZUFFELLATO Vittorina	1998
TONELLO Mauro	1998
VOLPIN Riccardo	1998
CHIAPPINI Dott.ssa Alessandra	1999
CHIESA Dr. Tullio	1999
MASCELLANI Ing. Roberto	1999
PEDRONI Dott.ssa Paola	1999

b) per designazione

ANDRIGHETTI Ing.Gabriele	ORD.INGEGN.	1992
ARTIOLI Dott. Tiziano	UN.PROV.AG.	1992
BONORA Rag. Roberto	CONFCOOP.	1992
BRUNI Rag. Paolo	CONFCOOP.	1992
LENZI Dott. Sergio	UN.PROV.AG.	1992
MIGLIOLI Dott. Valerio	CONFESERC.	1992
RAMPINI BONCORI Avv.M.Franca	ORD.AVV.	1992
SARTORI Alberto	C.C.I.A.A.	1992
TOSCANO Avv. Giuseppe	PROVINCIA FE	1992
VANCINI Dott. Giuseppe	F.F.A. Art.	1992
CANTORI Dott.Fulvio	COM.CENTO	1993
RANDO Geom.Giuseppe	ORD.GEOMETRI	1993
TUMIATI Arch. Davide	COM.COPPARO	1993
FURINI Gino	COM. ROVIGO	1994

MEZZOGORI Dr.Paolo	COM.COMACCHIO	1994
CASTOLDI Prof. Gianluigi	UNIVERSITÀ' FE	1994
CONCONI Prof. Francesco	UNIVERSITÀ' FE	1994
BIANCARDI Daniele	COM.BONDENO	1994
NARDINI Davide	COM.CODIGORO	1995
SANTINI Prof. Andrea	ORD.MEDICI	1995
DALPIAZ Prof. Pietro	UNIVERSITA' FE	1996
BATTAGLIA Prof. Gabriele	ACCADEMIA DELLE SCIENZE	1996
ORLANDI Dr.Arch. Riccardo	ORD. ARCHITETTI	1996
GUIDI Rag.Carlo Alberto	ORD.RAGIONIERI	1996
ZANARDI Dott.ssa Francesca	FERRARIAE DECUS	1996
RIZZATI Dr. Guido	ORD. DOTT. COMM.	1996
PARIALI Aurelio	COM. P.MAGGIORE	1996
MAGONI Ing. Gianluigi	ITALIA NOSTRA -FE	1997
FERRARI Geom. Stefano	CNA -SEZ.PROV.FE	1997
RICCI Andrea	COM.ARGENTA	1997
VARESE Prof. Ranieri	DEP.FERR.STORIA E PATRIA	1997
CONVENTI Rino	COMUNE GORO	1997
ORLANDI Ing. Gianfranco	CONFART. PROV.FE	1998
VITA FINZI ZALMAN Ing. Paolo	UN. INDUSTRALI	1999
RUZZICONI Giuseppe	C.G.I.L.	2000
CARPANELLI Dr. Pietro	CONS. NOTARILE	2000
PADOVANI Romeo	UN. INDUSTRIALI	2000
PARAMUCCHI Rag. Paolo	C.I.S.L.	2000

<u>Soci con scadenza decennale</u> ex art. 18 Statuto approvato con delibera 11/4/2001 (pubblic. G.U. n. 122 del 28/5/2001)

BELLETTATO Ettore	2001
CAVOLESI Ing. Massimo	2001
FRANCESCHINI M° Adriano	2001
GOVONI Geom. Paolo	2001
GUIDI Dr. Mario	2001
GUIZZARDI Dr. Gianni	2001
MANCA Dr. Franco	2001
MANFREDINI Geom. Tiziano	2001
MELLONI Bruno	2001
SANSONI Rag. Nicola	2001
SANTINI Leopoldo	2001
SCARAMAGLI Dr. Piercarlo	2001
TREVISANI Luciano	2001
VERONESI Avv. Romano	2001
VEZZANI Avv. Luigi	2001
ZUCCHI Gianluigi	2001

**** Soci deceduti nell'anno**

RELAZIONE

SULLA GESTIONE

ESERCIZIO 2001

PREMESSA

L'esercizio 2001 si è caratterizzato per l'approvazione del nuovo statuto nella primavera 2001 (Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n° 122 del 28/ 5/2001) e per la successiva procedura di insediamento dei nuovi organi, che ha trovato il suo compimento nell'ottobre/novembre 2001.

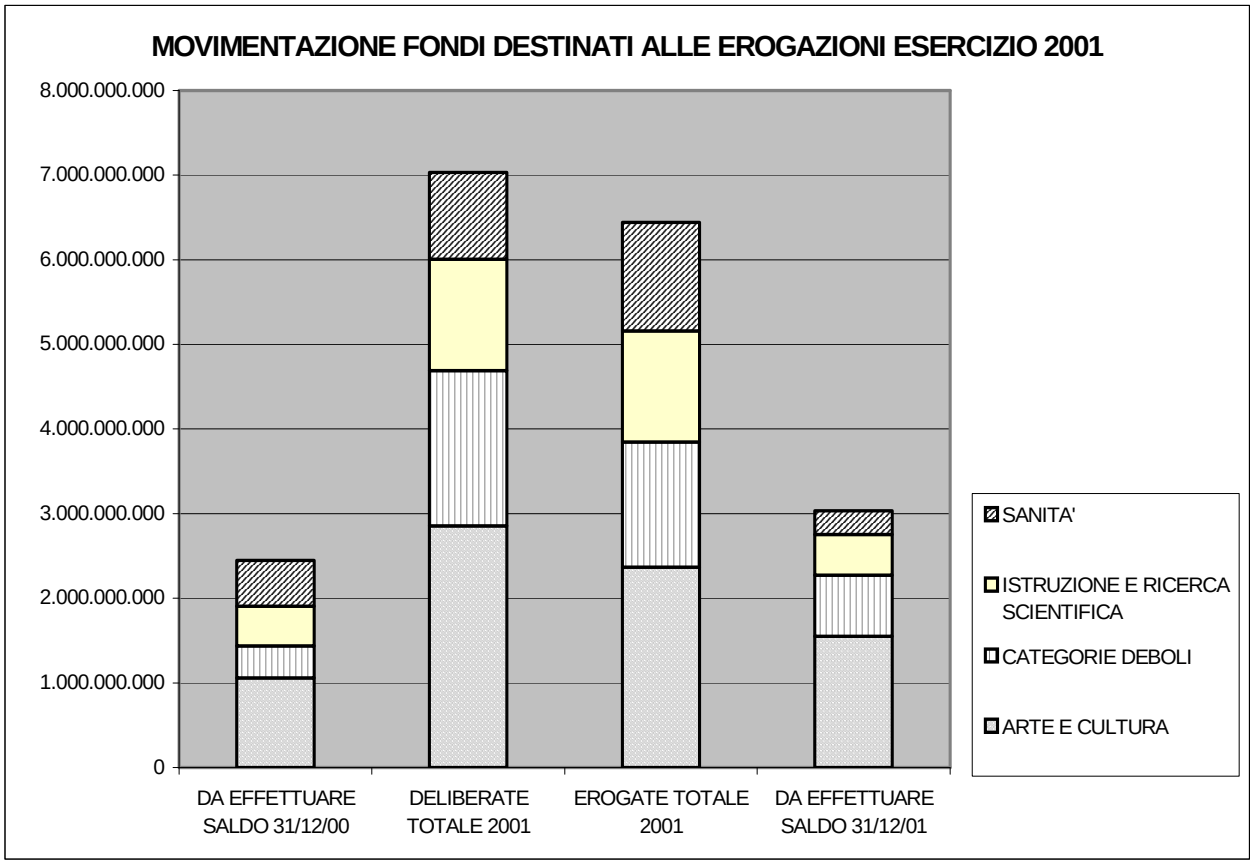
In questa situazione, la programmazione generale degli indirizzi riferibili alla attività istituzionale si è svolta in modo compatibile con la opportunità di non influenzare in misura significativa il futuro dell'Ente, prima di ottenere le indicazioni, anche di carattere poliennale, di competenza dell'Organo di Indirizzo.

a) RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE E DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE

Relativamente alla movimentazione dei fondi destinati alle erogazioni, un primo livello di analisi indica che, rispetto allo stanziamento di risorse totale (erogazioni già deliberate da effettuare al 31/12/00 ed erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2001) sono state materialmente effettuate erogazioni per cassa rispettivamente pari al 60,40% nel settore Arte e Cultura, 67,20% in Categorie Deboli, 73,23% in Istruzione e ricerca scientifica e 81,97% in Sanità.

Occorre del resto considerare due ordini di motivazioni che meglio possono esprimere il valore e la misura dei dati citati:

- una sostanziale differenza tra i diversi settori relativamente al peso assunto negli stessi dai progetti pluriennali: si pensi al maggior tempo ed ai ritmi di esecuzione più frazionati tipici della realizzazione di progetti nella categoria Arte e Cultura, ad esempio per l'esecuzione di un restauro, rispetto all'acquisto di ambulanze od all'erogazione di borse di studio che trovano sicuramente più rapida soluzione nel singolo esercizio;
- il diverso grado di complessità delle attività tipiche di ogni settore, anche relativamente ad opere che non costituiscono progetti pluriennali: ancora relativamente al settore Arte e Cultura non sfuggirà l'importante sforzo che comporta raggiungere l'accordo di più soggetti, ottenere svariate autorizzazioni e spesso coordinare l'attività di più imprese.



La ripartizione tra progetti ed utilità sociale si attesta su di una grandezza in linea con gli esercizi precedenti, in particolare l'utilità sociale permane stabilmente al di sotto del 9% del totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio.

	EROGAZIONI DELIBERATE 2001	% ESERCIZIO 2001	EROGAZIONI DELIBERATE 1999/2000	% ESERCIZIO 1999/2000
PROGETTI	6.443.642.093	91,66	6.915.761.850	92,75
UTILITA' SOCIALE	585.992.776	8,34	540.893.296	7,25
TOTALE	7.029.634.869	100,00	7.456.665.146	100,00

Riguardo all'impegno progettuale rimane preminente il settore Arte e Cultura (41,56%) benché si realizzi, come già nel precedente esercizio, una ridistribuzione verso Categorie Deboli (23,95%; +6,23%), Istruzione e Ricerca Scientifica (19,12%; +2,8%) e Sanità (15,36%; +0,9%).
E' importante rilevare come il comparto Categorie Deboli iscriva il proprio risultato in un'ottica che intende premiare la dimensione progettuale, pur mantenendo la dovuta attenzione agli "interventi diffusi", che rappresentano un'importante sostegno per molte situazioni di disagio.

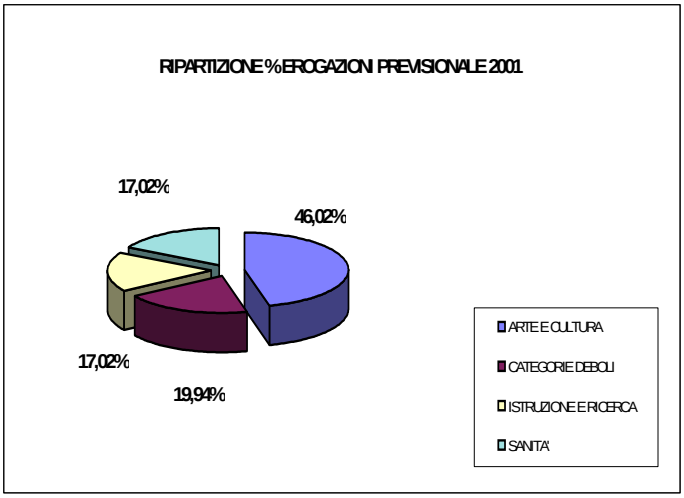
Per quanto invece concerne l'utilità sociale, a fronte di una flessione nelle erogazioni deliberate a favore del comparto Categorie Deboli (49,01%; -11,60%), si evidenziano incrementi a favore della categoria Arte e Cultura (30,73%; +6,23%), Sanità (5,77%; +3,18%) e Istruzione e Ricerca Scientifica (14,48%; +2,18%).

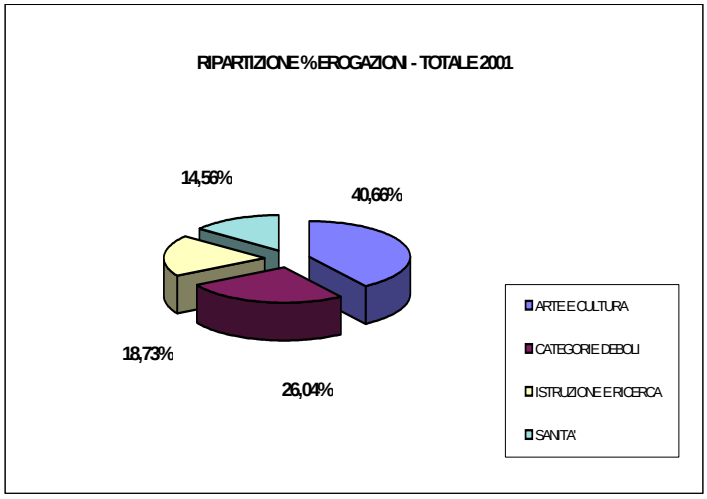
Valutando il disegno complessivo, si nota un aumento rispettivamente del 2,70% per Istruzione e Ricerca Scientifica), del'1,29% per Categorie Deboli, e dello 0,97% per Sanità, mentre il settore Arte e Cultura evidenzia una flessione pari al 4,96% sul totale delle erogazioni deliberate.
Quest'ultimo fenomeno appare principalmente dovuto al differimento di alcune importanti iniziative (tra cui il restauro del Castello Estense e quello del tempio di S. Cristoforo alla Certosa), a causa delle complessità delle stesse, nonché del tempo necessario per definire adeguate sinergie con altri soggetti istituzionali.

CATEGORIE	PROGETTI	%	UTILITA' SOCIALE	%	TOTALE	%	DATO PREVISIONALE	%
ARTE E CULTURA	2.678.242.093	41,56%	180.100.000	30,73%	2.858.342.093	40,66%	4.015.074.770	46,02%
CATEGORIE DEBOLI	1.543.300.000	23,95%	287.220.000	49,01%	1.830.520.000	26,04%	1.740.000.000	19,94%
ISTRUZIONE E RICERCA	1.232.100.000	19,12%	84.872.776	14,48%	1.316.972.776	18,73%	1.485.000.000	17,02%
SANITA'	990.000.000	15,36%	33.800.000	5,77%	1.023.800.000	14,56%	1.485.000.000	17,02%
TOTALE	**6.443.642.093**	**100,00%**	**585.992.776**	**100,00%**	**7.029.634.869**	**100,00%**	**8.725.074.770**	**100,00%**

Si consideri anche che a livello previsionale si erano stimate erogazioni per l'acquisto di opere d'arte per LIT. 1.200.000.000 non verificatesi nell'esercizio. Tutti questi progetti ed ipotesi di acquisizione sono comunque stati oggetto di approfondimento e si confida nella loro realizzazione o quantomeno nel loro avvio anche nel corso dell'esercizio 2002.

Per le risorse a ciò necessarie sono posti adeguati accantonamenti ai fondi competenti.





b) OBIETTIVI SOCIALI PERSEGUITI

In relazione a quanto esposto in premessa, il disegno degli interventi nel corso del 2001 si è quindi incentrato sulla linea già tracciata ed approvata dall'Assemblea dei Soci, secondo il percorso consolidato anche nei precedenti esercizi. Questo vede la preminenza del settore **Arte e Cultura**, come riconoscimento di una specifica realtà del territorio ferrarese, ove la particolare rilevanza del patrimonio artistico e delle iniziative culturali hanno dato motivo di una crescita non solo degli aspetti più intimamente connessi all'arricchimento interiore della cittadinanza, ma anche hanno sviluppato un importante volano economico sotto il profilo del turismo culturale.

La complessità degli aspetti di restauro, di promozione degli studi, di diffusione della consapevolezza della salvaguardia delle emergenze sul territorio, sono stati punti di riferimento fondamentali nell'operare quotidiano della Fondazione, che ha apportato il contributo della propria esperienza ormai decennale nel settore, promuovendo progetti propri, sinergie con i principali attori del sistema dei beni culturali, o più semplicemente affiancando e sostenendo le proposte che venivano da più parti presentate.

Il fine perseguito è stato di mantenere ed accrescere una ormai rinnovata vivacità culturale del territorio ferrarese, selezionando inoltre alcune significative esperienze nelle altre zone di intervento, come la vicina Rovigo.

Particolare attenzione è stata riservata ad una sollecitazione "trasversale" della realtà locale, sostenendo i grandi progetti ed i grandi eventi, di rilevanza nazionale ed internazionale, ma anche sviluppando una serie di iniziative apparentemente minori, che danno però la misura della permeabilità complessiva della collettività ferrarese alle diverse forme in cui si sviluppa il sapere artistico culturale.

In questo disegno ha assunto rilievo la collaborazione con gli enti locali, che a loro volta sono consolidati promotori di iniziative musicali ed artistiche, così come di importanti restauri.

Un altro settore, cui sono state dedicate ampie risorse è quello delle **Categorie Deboli**: una realtà quella ferrarese, che vede in primo piano la costante crescita della popolazione anziana, con le esigenze che ne conseguono, di sostegno, ma anche di tutela della qualità della vita. Vi è poi tutto un

mondo di volontariato, che attiene ai diversi aspetti del disagio sociale giovanile, al sostegno dei disabili, nelle molteplicità delle situazioni fisiche o intellettive, alla tutela dell'infanzia e delle madri.

Su tutte queste realtà, che spesso interagiscono tra loro, coprendo le zone d'ombra che l'intervento pubblico non sempre riesce ad individuare e sostenere, è fondamentale lo stimolo e l'apporto concreto della Fondazione, che si è posta come catalizzatore di risorse morali e materiali.

L'impegno maggiore, in questi casi è il dover spesso porre un ordine di priorità ad esigenze quasi tutte legittime ed importanti, purtroppo con il passare del tempo sempre più vaste.

Il settore Categorie Deboli è quello che vede un maggior impegno della Fondazione anche in attività di utilità sociale, dato che di frequente anche con poco si riesce a motivare tanti soggetti a proseguire nell'impegno quotidiano a favore del prossimo. Nondimeno abbiamo perseguito anche progetti importanti e, come di consueto, destinato somme ragguardevoli all'acquisto di ambulanze ed altri mezzi.

L'intento prevalente è stato di mirare a raggiungere l'autonoma sostenibilità delle iniziative per un periodo di tempo significativo, dopo l'intervento della Fondazione.

Nel settore **Istruzione e Ricerca Scientifica**, abbiamo prestato particolare attenzione alla collaborazione con l'Università di Ferrara, che certamente è un importante motore della conoscenza. Il rapporto con l'Ateneo cittadino parte dal riconoscimento della profonda connessione con la città, in un legame di scambio reciproco, sotto molteplici aspetti, non solo culturali. Il disegno della Fondazione si è incentrato sia sull'aspetto dell'offerta formativa di alto livello, nonché della sua connessione con il mondo del lavoro, sia sotto il profilo dello sviluppo della ricerca, preferibilmente mirata ad una ricaduta sul territorio stesso. In questa ottica si pone anche la partecipazione ormai consolidata al Consorzio Ferrara Ricerche.

Le opportunità di sostegno all'istruzione primaria e secondaria sono state vagliate privilegiando i contenuti progettuali innovativi, tali da fornire un valore aggiunto all'apprendimento, rispetto agli ordinari programmi scolastici.

Altre azioni importanti, che hanno coinvolto istituzioni qualificate, sono state programmate nell'ottica di sostenere e sviluppare alcuni livelli di eccellenza presenti nella nostra realtà, o di risolvere, anche con apporti di ricerca da altre zone, particolari situazioni esistenti nella provincia di Ferrara.

L'approccio al settore della **Sanità** si è sviluppato nella consapevolezza della particolare situazione ferrarese, che trova un difficile equilibrio tra le risorse rese disponibili sul fronte pubblico e le necessità di una popolazione con caratteristiche sue proprie, nella composizione e nella presenza di patologie endemiche. Si è anche valutato un apporto all'opera di riorganizzazione dei presidii ospedalieri e sanitari, al fine di assicurare un livello tecnologico avanzato a strutture in fase di avvio come ad altre preesistenti, nella consapevolezza che l'obsolescenza dei macchinari e delle tecniche, in strutture che tendano ad assicurare prestazioni e professionalità elevate, devono essere oggetto di costante monitoraggio e tempestivo intervento, pena l'uscita dal novero dei migliori.

c) INTERVENTI REALIZZATI DIRETTAMENTE DALLA FONDAZIONE

Anche nel corso dell'esercizio 2001 la Fondazione ha confermato l'interesse alla promozione diretta di progetti propri .

Si è infatti proseguito nell'edizione della **Rivista "Ferrara – Voci di una Città"** ormai giunta all'edizione, in 18.000 copie, del quindicesimo numero e alla sua distribuzione a numerosi enti, personaggi della cultura e dell'economia italiana nonché ad Istituti di Cultura Italiana all'estero come veicolo promozionale della Città di Ferrara e del suo Territorio. Per la pubblicazione del n. 14 e n. 15 il costo complessivo sostenuto è stato di LIT. 96.084.813 (€ 49.623,66).

Nel campo del restauro si è poi finanziato il completamento dell'intervento sull'interno della **Basilica di Santa Maria in Vado**, promosso dalla Fondazione e condotto in collaborazione con la Soprintendenza Beni Ambientali e Architettonici di Ravenna e la Regione Emilia Romagna. Tale progetto, che ha visto l'erogazione di un finanziamento a copertura di quasi il 50% dei costi, è stato il primo intervento poliennale della Fondazione, definito negli aspetti tecnici e finanziari dall'Arch. Anna Maria Jannucci, Soprintendente per i Beni Ambientali ed Architettonici delle Province di Ferrara, Ravenna, Forlì e Rimini e coordinato in origine dall'Arch. Carla di Francesco, allora responsabile del Nucleo Operativo di detta Soprintendenza a Ferrara ed ora dal nuovo responsabile, l'Arch. Andrea Alberti. A fronte di un costo complessivo di 4 miliardi, la Fondazione si è impegnata per l'erogazione di LIT. 1.850.000.000 (€ 955.445,26) di cui 450 milioni (€ 232.405,60) a carico dell'esercizio 2001.

Per suggellare il compimento dei lavori di restauro della Basilica la Fondazione ha inoltre promosso e realizzato la pubblicazione di un pregevole **volume** edito nel dicembre scorso per i tipi della Motta editore. L'opera celebra il recupero non solo di uno dei più celebri esempi dell'architettura rinascimentale estense quanto di una delle chiese più amate dai ferraresi, luogo del Miracolo eucaristico, da sempre oggetto di partecipata venerazione. Ecco quindi che il libro approfondisce i diversi aspetti del restauro: architettonico, artistico, storico-devozionale. (Costo complessivo: LIT. 105.000.000 pari a € 54.227,97)

Sempre nel campo dell'editoria, la Fondazione ha promosso e finanziato la pubblicazione del quarto volume della **Collana "Fondo sul collezionismo Ferrarese"** avviata nel 1996. "Fughe e Arrivi", questo il titolo del volume, anch'esso realizzato a cura del Dr. Lucio Scardino in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici dell'Emilia Romagna, è incentrato su 100 importanti quadrerie ferraresi del XVII secolo, alcune delle quali, come la Sacrati e la Varano, sono confluite in parte nelle collezioni della Fondazione e della Cassa di Risparmio di Ferrara. La collana sul collezionismo ha ricevuto negli anni favorevoli attestazioni da parte di musei e studiosi di tutto il mondo ed integra e completa dal punto di vista della ricerca e dello studio l'operazione di recupero del patrimonio artistico ferrarese andato disperso con l'avvento della Devoluzione del Ducato Estense allo Stato Pontificio. (Costo del volume: LIT. 12.000.000 pari a € 6.197,48)

Anche lo scorso anno la Fondazione ha partecipato al **Salone internazionale dell'Arte del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali**, ad ulteriore conferma e testimonianza dell'interesse ed attenzione verso il patrimonio artistico locale e alle sue varie forme e tecniche di salvaguardia. Anche nella sua ottava edizione, detta manifestazione fieristica si è confermata il più

importante appuntamento per quanti operano nel settore del recupero e della conservazione del nostro patrimonio artistico, culturale ed ambientale, per la ricchezza e la qualità dei temi trattati e per il numero degli espositori non solo italiani ma anche esteri che vi hanno partecipato. (Costo della partecipazione: LIT. 47.941.280 pari a € 24.759,60)

Sempre nell'ambito della salvaguardia del patrimonio artistico, la Fondazione ha assunto l'iniziativa per la realizzazione del **I convegno europeo sui siti dichiarati dall'UNESCO "Patrimonio dell'Umanità"**, che si pone come il primo passo verso la realizzazione di un importante progetto riguardante il turismo culturale Italiano e cioè la creazione di itinerari specifici che colleghino i siti UNESCO italiani tra loro inserendoli al contempo in un contesto non solo europeo ma mondiale. In un certo senso la Fondazione non ha fatto altro che assecondare la volontà di Ferrara di farsi conoscere ed apprezzare al di fuori delle belle mura rinascimentali, per poter realmente condividere il proprio patrimonio artistico, storico, culturale e naturalistico con tutti coloro che intendano apprezzare tale ricchezza. (Spese complessivamente LIT. 20.000.000 pari a € 10.329,14)

Altra espressione di rilievo della Fondazione è il sostegno alla stagione concertistica organizzata da **Ferrara Musica**, che ha previsto un nostro stanziamento di LIT. 300.000.000 (€ 154.937,07). Altre informazioni su Ferrara Musica e le sue attività sono riportate nel paragrafo successivo, trattandosi di un Ente Strumentale.

Nel settore della tutela delle categorie sociali più deboli, invece, la Fondazione ha inteso confermare il proprio sostegno alla **Scuola Materna "Pio XII" del Barco**, sottoscrivendo anche nel 2001 una apposita convenzione con l'Istituzione Teresiana che gestisce la scuola. Ciò che contraddistingue questa esperienza è il costante rapporto di coeducazione instauratosi tra genitori ed insegnanti, per cui i primi non delegano all'istituzione il compito precipuo a cui sono stati chiamati. Attraverso il raggiungimento di obiettivi quali la partecipazione, la condivisione, l'educazione permanente e l'apertura al sociale, i bimbi crescono con la consapevolezza che il tempo della scuola non è separato da quello trascorso a casa. (Per tale iniziativa sono stati erogate LIT. 60.000.000 pari a € 30.987,41).

d) ENTI STRUMENTALI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara partecipa a due realtà strumentali, operanti in settori rilevanti: l'Associazione Ferrara Musica ed il Consorzio Ferrara Ricerche.

Ferrara Musica è una associazione non riconosciuta, con sede in Ferrara, presso il Teatro Comunale, Corso Giovecca n° 38, i cui soci sono la Fondazione ed il Comune di Ferrara, avente per scopo di elevare l'educazione musicale della città di Ferrara e fare della città un centro musicale di rilievo internazionale. Essa ha assunto la sua attuale configurazione nel 1995, traendo origine da un precedente comitato con gli stessi componenti.

Ferrara Musica è nata nel 1989 per offrire residenza stabile ad una importante orchestra europea.

Dal 1994 Ferrara Musica ha ampliato la propria attività presentando, in collaborazione con il teatro Comunale, una stagione concertistica che vede impegnati, oltre all'orchestra residente, i più

importanti complessi sinfonici e da camera, i migliori direttori, i solisti di maggiore prestigio a livello internazionale.

In questi anni di attività sono stati realizzati oltre 200 concerti a Ferrara ed in Italia, produzioni liriche in collaborazione con il Teatro Comunale e incisioni effettuate dalle più importanti case discografiche.

Presidente onorario di Ferrara Musica è il Maestro Claudio Abbado. Orchestra residente dal 1989 al 1997 è stata la Chamber Orchestra of Europe alla quale è succeduta dal 1998 la Mahaler Chamber Orchestra. Il progetto di residenza di quest'ultima orchestra ha ottenuto negli anni passati il sostegno economico dell'Unione Europea.

La stretta collaborazione con il Maestro Abbado ha anche consentito di organizzare numerosi eventi con la partecipazione della Berliner Philarmonisches Orchester.

Negli ultimi due anni Ferrara Musica ha anche dato vita ad una scuola di alto perfezionamento per giovani orchestrali, che ha preso avvio con ampia soddisfazione per i risultati didattici ed artistici, pur scontando un certo aggravio di costi iniziale, come sempre in analoghe iniziative.

Il **Consorzio Ferrara Ricerche**, costituito ai sensi di cui agli artt. 2602 e segg. del codice civile nel 1993 su iniziativa tra gli altri dell'Università degli Studi di Ferrara, ha visto l'ingresso della Fondazione nella sua compagine, a far tempo dal 1995. La sede legale ed amministrativa è fissata presso l'Università di Ferrara. Il consorzio non ha scopo di lucro e non può distribuire utili alle imprese ed enti consorziati.

Nell'intento di valorizzare e sviluppare le risorse scientifiche, tecnologiche ed economiche del territorio ferrarese, il consorzio persegue i seguenti fini:

a) promozione e sviluppo di tematiche di ricerca di importanza strategica per l'area ferrarese;
b) effettuazione di ricerche sulle metodologie di trasferimento tecnologico;
c) messa a disposizione, sia degli associati che di terzi, di una serie di servizi quali:
   - informazione aggiornata sui programmi di ricerca in corso presso i laboratori dei consorziati;
   - informazione ed assistenza per l'effettuazione di prove, analisi e certificazioni presso i laboratori dei consorziati o di terzi o privati;
   - assistenza a chi intenda realizzare lavori in comune con Università o CNR per la parte di contratto e convenzione;
   - assistenza per l'accesso a finanziamenti pubblici per la ricerca;
   - assistenza per l'accesso a banche dati per la documentazione in linea;
   - progettazione di corsi di perfezionamento, di riqualificazione e di aggiornamento professionale ed assistenza nella loro organizzazione anche attraverso l'attivazione di proprie borse di studio, di borse universitarie di dottorato di ricerca e post dottorato;
   - assistenza alla imprenditoria nel campo delle tecnologie avanzate;
   - connessioni con consorzi e centri analoghi in altre città italiane e promozione di scambi culturali e di collaborazione tecnico scientifica con Paesi esteri.

Nell'esercizio 2001 sono stati numerosi i progetti, anche sostenuti dalla Fondazione, che hanno trovato la loro realizzazione per il tramite del Consorzio.

e) CRITERI DI INDIVIDUAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI E DELLE INIZIATIVE

L'obiettivo prefissato per la Fondazione è quello di formare un regolamento organico per gli interventi ed erogazioni, che disciplini le modalità ed i criteri che presiedono allo svolgimento dell'attività istituzionale. Gli approfondimenti tecnici effettuati in questo senso non si sono concretizzati nella stesura di un testo specifico, poiché all'insediamento degli organi secondo il nuovo statuto è seguita in tempi ravvicinati l'approvazione dell'art. 11 della Legge Finanziaria, che ha di fatto congelato questa attività.

Nel corso dell'esercizio 2001 si è pertanto proceduto alla selezione delle segnalazioni e richieste pervenute, oltre che delle ipotesi di progetti propri, secondo le modalità in precedenza consolidate. Queste consistono in una attività istruttoria meramente tecnica da parte degli Uffici della Fondazione, cui è seguito un approfondimento e valutazione delle apposite commissioni consiliari, per la formulazione di specifiche proposte al Consiglio di Amministrazione. In questo percorso si è ovviamente tenuto conto della natura e di altre elementi soggettivi dei destinatari o dei soggetti agenti; delle necessità ed emergenze , nonché delle ricadute sul territorio, con particolare attenzione alla possibilità di assicurare benefici per un periodo di tempo significativo, dopo il termine dell'intervento; delle eventuali precedenti esperienze e dei loro esiti.

f) I PROGETTI E LE INIZIATIVE FINANZIATE DALLA FONDAZIONE

I progetti finanziati dalla Fondazione, fatta eccezione per quelli realizzati direttamente, sono generalmente il frutto dell'impegno congiunto con altri soggetti: enti locali, Università, Soprintendenze, Azienda USL ed ospedaliera nonché tanti organismi privati, quali comitati, associazioni di volontariato e quanti altri operano perseguendo fini analoghi a quelli della Fondazione.

In ottemperanza ad esigenze di trasparenza dell'operato della Fondazione, senza dimenticare però anche una opportuna snellezza descrittiva, si offre quindi una sintesi di ciascuno dei progetti maggiormente rappresentativi dell'attività istituzionale nei quattro settori di intervento. Segue poi l'elenco completo di tutte le iniziative sostenute nel corso del 2001, per consentire di avere un quadro completo degli interventi progettuali della Fondazione.

ARTE E CULTURA

COMUNE DI FERRARA – MANIFESTAZIONI ARTISTICHE A PALAZZO DEI DIAMANTI: "DA CANALETTO A CONSTABLE" E "DA DAHL A MUNCH" **700.000.000**

La rassegna "Da Canaletto a Constable" è la prima dedicata alla grande pittura di paesaggio inglese nel momento della sua massima fioritura attraverso una serie di capolavori dei più significativi esponenti del genere. Le cinquantuno opere che la compongono provengono da una delle più celebri collezioni di pittura inglese del mondo, lo Yale Center for British Art, raccontano,

attraverso le splendide opere di Canaletto, Gainsborough, Stubbs, Wright of Derby e Constable l'impatto della rivoluzione industriale sulla pittura di paesaggio inglese.
La mostra sul paesaggio norvegese invece nasce dalla volontà di esplorare e far conoscere una tradizione figurativa di grande bellezza e di rilevante interesse storico artistico che purtroppo è ancora pressoché sconosciuta al grande pubblico al di fuori del proprio paese di appartenenza. Grazie alla fattiva collaborazione della Nasjonalgalleriet di Oslo, sono stati esposti sessantacinque olii a documentazione dello sviluppo di questa tradizione: dal romanticismo naturalistiche sublime di Dahl e dei suoi allievi a quello animato da ideali nazionalistici di Kielland prima e di Munch poi.

MUSEO EBRAICO **50.000.000**

Le prime proposte volte alla creazione di un Museo nello storico complesso di Via Mazzini risalgono a metà degli anni 80. Realizzato grazie al contributo della Fondazione ed inaugurato il 29 giugno del 1997, il Museo si articola lungo un percorso interno, coerente e suggestivo, che consente di visitare gli ambienti storici recuperati e restaurati, all'interno dei quali le suppellettili culturali testimoniano la ricchezza e vivacità della comunità Ebraica la cui presenza a Ferrara risale agli inizi del secolo XIII.

PALIO DI FERRARA **25.000.000**

Sono passati sette secoli dalle prime notizie del Palio di Ferrara, contenute negli Statuti del 1287. Eppure, da quando è ripresa, questa manifestazione, cresce di anno in anno la sua capacità di aggregazione e di attrazione. Appoggiandola con costante partecipazione, la Fondazione contribuisce alla sua riuscita.

CONSERVATORIO STATALE DI ADRIA "ANTONIO BUZZOLLA" **10.000.000**

Il Conservatorio di Adria è un istituto che ospita 400 allievi e 65 docenti, una realtà artistica conosciuta ed apprezzata da un vasto pubblico, anche grazie a manifestazioni particolari come "Il Treno della Musica", maratona musicale sulla tratta ferroviaria Adria-Chioggia, con concerti negli scompartimenti e nelle stazioni del percorso. Altra iniziativa sostenuta dalla Fondazione è la "Rassegna PrimaVera Musica", presso il teatro Comunale di Adria, un programma di concerti di grande interesse e richiamo.

COMUNE DI COMACCHIO - PROMOZIONE MUSEO DELLA NAVE ROMANA **30.000.000**

Mentre prosegue il restauro della nave romana, spiaggiata in un canneto attorno al 12 a.C. a un chilometro da Comacchio e rinvenuta pressoché intatta nel 1980, presso il Museo delle Culture umane del Delta è ora possibile ammirare, dopo un accuratissimo restauro, l'intero carico di merci che trasportava. Il museo è stato inaugurato lo scorso marzo ed ha rappresentato certamente uno degli avvenimenti archeologici più importanti dell'anno a livello nazionale. Per permetterne una adeguata promozione la Fondazione ha finanziato una campagna pubblicitaria e di informazione mediante inserzioni su riviste specializzate.

COMUNE DI VOGHIERA – RECUPERO DELIZIA DI BELRIGUARDO **200.000.000**

Grazie ad una operazione di fund raising da parte del Comune di Voghiera, che ha tratto origine dal finanziamento della Fondazione ed ha poi coinvolto sia la Provincia che la Regione, nel corso del 2001 si è raggiunto un accordo di collaborazione tra i vari enti interessati sulla necessità di un intervento per l'arresto del degrado e successivo restauro della porzione centrale (di proprietà comunale) del Castello di Belriguardo, splendida delizia estense costruita nel 1435.

FONDAZIONE CONCORDI DI ROVIGO: PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO DELL'ACCADEMIA **30.000.000**

La Fondazione dei Concordi, nato in seno all'omonima Accademia nel novembre del 2000, opera attraverso interventi diretti per progetti con forte valenza sociale riguardanti in particolare l'approccio e la fruizione dei beni artistici e culturali. Essendo questo anche uno degli ambiti di intervento della nostra Fondazione si è pensato di appoggiare un importante progetto relativo alla valorizzazione del patrimonio artistico dell'Accademia attraverso visite guidate alla Pinacoteca, l'apertura festiva della stessa, la stampa di materiale illustrativo e altre iniziative ancora.

MONASTERO DI S. ANTONIO IN POLESINE: RESTAURO SALA DEL DORMITORIO GRANDE **180.000.000**

Il famoso convento, fondato nella seconda metà del XIII secolo, è tra gli interventi di restauro più importanti programmati nel corso dell'esercizio 2001. La Fondazione ha infatti deliberato di sostenere il consolidamento del 3° tratto di solaio nel dormitorio grande del Monastero contestualmente al finanziamento da parte del Comune dei lavori di restauro e consolidamento strutturale di parte della copertura dell'area sud est e al ripristino delle colonne lignee del chiostro. Anche in questo caso si tratta di una importante sinergia che riuscirà a restituire alla cittadinanza un importante complesso del XIII secolo.

ORCHESTRA FILARMONICA VENETA: SOSTEGNO ATTIVITA' 2001 **20.000.000**

L'Orchestra, terzo polo lirico-sinfonico veneto, pur operando principalmente in detta Regione a servizio di Teatri, Enti e Scuole, svolge la propria attività anche in Emilia Romagna, Trentino Alto Adige, Toscana e Piemonte. Fra i compiti principali di questa associazione figura la divulgazione della musica anche in realtà locali non sempre servite da manifestazioni tradizionali o di giro per cui l'impegno maggiore è quello di espandere la propria attività al massimo livello e con prestazioni di alta qualità artistica.

ACQUISTO OPERE D'ARTE **335.000.000**

Ormai da anni la Fondazione è impegnata nel recupero del patrimonio artistico ferrarese disperso. In questa linea si collocano le acquisizioni di opere d'arte, cominciate con il secondo lotto della Collezione Sacrati Strozzi, e proseguite con "la Crocifissione " del Garofalo, opere di Carlo Bononi, Giovanni da Modena, Biagio d'Antonio, Scarsellino, Giuseppe Maria e Luigi Crespi e con "L'adorazione dei Magi" di Niccolò Pisano. In questo esercizio la Fondazione ha acquistato un'altra opera, "Giacobbe e Rachele al pozzo" del Maestro dei XII Apostoli, ora in deposito presso la Pinacoteca Nazionale di Ferrara.

ISTRUZIONE E RICERCA SCIENTIFICA

BORSE DI STUDIO PER RICERCHE VARIE **172.400.000**

La Fondazione continua a sostenere l'istruzione e la ricerca scientifica di alto livello in collaborazione con vari Dipartimenti Universitari così come con altri Enti ed Istituti che operano sul nostro territorio o semplicemente per lo sviluppo dello stesso, finanziando borse di studio nelle più svariate discipline.
Quest'anno - con il contributo della Fondazione - sono state sovvenzionate, oltre a quelle rientranti nei piani poliennali, 10 borse di studio: una in genetica medica in collaborazione con l'A.D.M.O. di Ferrara nell'ambito della attività di tipizzazione dei donatori di midollo osseo; due alla Associazione Amici del Cuore di Rovigo, per le ricerche di due giovani cardiologi; quattro in "Finanza e Controllo", master organizzato da Profingest a Bologna; una per il perfezionamento degli studi all'estero per un laureato alla Facoltà di Economia di Ferrara; una in Farmacologia, nell'ambito di un progetto di ricerca sulla Corea di Huntington cofinanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica; una all'Associazione Volontari Sangue, che in collaborazione con il Dipartimento di Biochimica e Biologia molecolare servirà a portare avanti il progetto di ricerca sulle patologie emorragiche e trombotiche.

PROGETTO RECUPERO TRAUMATIZZATI CRANICI **30.000.000**

In Italia il trauma cranio-encefalico, principalmente causato da incidenti stradali e in seconda istanza dalle cadute accidentali e dagli incidenti domestici, causa 25 decessi l'anno ogni 100.000 abitanti ed è la prima causa di morte nella fascia di età tra i 15 ed i 25 anni. La provincia di Ferrara paga un pesante tributo a questo fenomeno. Nonostante un numero sempre maggiore di traumi si risolva senza esito nefasto grazie all'evoluzione delle tecniche neurochirurgiche e riabilitative, gli esiti da trauma grave comportano purtroppo disabilità durature o permanenti, che hanno notevole impatto nella vita sociale e lavorativa. Partendo da queste considerazioni il Centro Città del Ragazzo ha elaborato un progetto di recupero per traumatizzati cranici che ha incontrato il favore ed il sostegno della Fondazione per aggiornare le strutture, le tecnologie ed i contenuti dei programmi formativi. Editoria classica e

multimediale, stampa digitale, assemblaggi, copisteria, artotecnica, cura del verde: sono alcuni dei settori in cui si articola il progetto.

PROGETTO DI RICERCA SULLE ALTERAZIONI GENETICHE NELLA PROGNOSI DEL CARCINOMA DEL COLON. **15.000.000**

Il carcinoma del colon-retto è una delle neoplasie maligne più frequenti nelle nazioni a più elevato tasso di industrializzazione come l'Italia e si colloca al secondo posto tra le cause di morte per tumore: rappresenta quindi un problema di grandissima rilevanza per la sanità pubblica. Il gruppo di studio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Diagnostica dell'Università degli studi di Ferrara-Sezione di anatomia Patologica ha avviato di recente un'analisi del ruolo di specifiche alterazioni genetiche nella prognostica dei pazienti operati per carcinoma colorettale. Vista la rilevanza sociale e l'incidenza del problema, la Fondazione ha inteso finanziare la ricerca che impiega metodologie altamente sofisticate e costose della biologia molecolare, accresciute dalla necessità, come nel caso degli studi prognostici, di esaminare casistiche molto ampie.

RICERCA IN NEUROFISIOLOGIA CLINICA **30.000.000**

Presso la Clinica Neurologica dell'Università di Ferrara opera da oltre venti anni un gruppo di neurologi, clinici e ricercatori, impegnato in vari settori di assistenza e studio sulle malattie del Sistema Nervoso Periferico e Centrale. In tale ambito si è sviluppata una Scuola di Neurologia Ferrarese di riconosciuto impegno sul piano locale, nazionale e internazionale, i cui specialisti hanno realizzato studi poi pubblicati su riviste estere di riconosciuto prestigio e di provata serietà. La Fondazione anche nel 2001 ha voluto confermare il proprio sostegno a questi importanti studi scientifici, che quest'anno hanno interessato i "Dolori oro-facciali e disordine cranio mandibolare nella patologia neurologica: approccio clinico e neurofisiologico".

UNIVERSITA' PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE **15.000.000**

Risale al 1966 l'idea di una promozione culturale estesa a tutto l'arco della vita dell'uomo, allorchè l'UNESCO, nel programma biennale della XIVa Conferenza degli Stati membri, inserì il progetto intitolato "educazione permanente". L'U.T.E.F., istituzione nata dal volontariato e patrocinata dall'Ateneo Statale, con il sostegno della Fondazione, è quasi un'Università senza età, che fonda le proprie radici nel concetto di cultura, realtà che deve permeare tutta la vita dell'uomo, con le sue potenzialità, le tradizioni, le radici.

CONSERVATORIO FRESCOBALDI **20.000.000**

Esiste a Ferrara una sede deputata per antonomasia quale luogo di formazione per "allievi di suono e di canto": un'istituzione nata nel 1870 come "Liceo Musicale" e diventata cento anni dopo Conservatorio, una realtà iche vanta dal punto di vista operativo nel suo organico oltre 270 allievi e 60 docenti e che ha avviato in questi anni collaborazioni stabili con le principali istituzioni culturali

della città. Da queste collaborazioni sono scaturiti concerti, seminari, laboratori, cicli di incontri e conferenze, corsi di educazione allo strumento, iniziative ad ampio coinvolgimento disciplinare che la Fondazione sostiene al fine di valorizzare le potenzialità operative e rafforzare le competenze professionali, con una politica di sostegno e di incremento degli investimenti culturali per la musica.

PROGETTO CINEMA-SCUOLA **15.000.000**

La Fondazione, così come fece la Cassa fin dal 1976, ha anche creduto in progetti innovativi dal punto di vista didattico, come per esempio il Progetto Cinema-Scuola, primo in Italia nel genere, che grazie al lavoro di tanti insegnanti e di alcuni volontari cinefili riesce ogni anno a presentare schede tecniche di supporto a film di particolare valore e significato, utilizzati in classe come spunto di analisi e riflessione sulle tematiche più varie. E proprio grazie al sostegno costante verso questo progetto la Cassa di Risparmio di Ferrara ottenne nel 1982 la Croce di Malta D'Oro.

ATTIVITA' DI RICERCA SULLA TALASSEMIA **30.000.000**

Nell'ambito di un progetto che coinvolge il Dipartimento di Biochimica e Biologia Molecolare dell'Università di Ferrara e l'Associazione per la lotta alla Talassemia di Ferrara, la Fondazione ha finanziato l'attività di ricerca per l'individuazione di sostanze che inducano la produzione di emoglobina fetale in modo da diminuire le necessità di sangue per i talassemici.

ATTIVITA' DI RICERCA SUL MORBO CELIACO **20.000.000**

Nell'esercizio passato la Fondazione era già intervenuta a sostegno del Dipartimento di Biochimica e Biologia Molecolare per la ricerca sul ruolo della transglutaminasi nella patogenesi del morbo celiaco. Quest'anno, alla luce dei risultati di rilievo ottenuti, si è voluto confermare il sostegno per poter proseguire negli studi e potenziare al tempo stesso le strutture del Dipartimento per applicare gli esiti della ricerca ad una effettiva attività di prevenzione nei confronti del morbo celiaco e di diagnosi precoce del diabete mellito. Solo così infatti si potranno infatti prevenire le gravi ed irreversibili complicanze vascolari, neurologiche, renali ed oculari della malattia.

SANITA'

ACQUISTO DI UNA SONDA PERIFERICA PER LA DIAGNOSTICA CARDIOLOGICA NON INVASIVA **40.000.000**

Anche nell'esercizio 2001 si è voluto sostenere la diagnostica cardiologica non invasiva mediante l'acquisto di una strumentazione che ha integrato, con moduli innovativi, l'attrezzatura ecodopplergrafica acquistata con il contributo della Fondazione nel 1999. Con questa strumentazione è stato possibile lo studio ecocontrastografico della perfusione miocardica in tempo reale, di svolgere quindi indagini strumentali di altissima qualità, di grande attendibilità diagnostica e di ottenere riconoscimenti

scientifici attraverso la presentazione di elaborati originali a Congressi Nazionali, Internazionali e sulle Riviste Scientifiche.

PROGETTO DI ECONOMIA ARTICOLARE **45.000.000**

L'artrite reumatoide è considerata fra le patologie reumatiche che più frequentemente portano ad una limitazione funzionale intesa come disabilità ed ad un elevato grado di dipendenza, alterate relazioni sociali e severe difficoltà nell'ambito socio-lavorativo con handicap generalmente grave. Per ridurre i sintomi, migliorare la funzione, ridimensionare la disabilità e quindi evitare l'handicap occorre seguire un programma di riabilitazione complesso di economia articolare che in senso lato identifica l'insieme dei mezzi che permettono di superare gli ostacoli che si presentano nella quotidianità e di evitare le gestualità potenzialmente nocive per prevenire e rallentare i deterioramenti articolari. La Fondazione è quindi intervenuta sia finanziando un assegno di ricerca per un medico reumatologo che segua questo particolare programma di riabilitazione sia sostenendo l'acquisto delle necessarie particolari attrezzature.

PROGETTO DI EDUCAZIONE SANITARIA SULL'"USO APPROPRIATO DELLA ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA IN FERRARA E PROVINCIA" **15.000.000**

Negli ultimi anni si è assistito ad un aumento di incidenza della malattia da reflusso gastro-esofageo e della dispepsia, patologie dell'apparato digerente. Il progetto finanziato dalla Fondazione, attraverso una brochure informativa ed incontri con la popolazione, mira ad infondere una maggiore conoscenza e consapevolezza circa il corretto utilizzo delle indagini endoscopiche nello studio e nella terapia delle principali patologie dell'apparato digerente. Un uso non corretto di tali esami infatti, oltre a non essere utile nella gestione del paziente, esposto ai rischi legati all'esecuzione della manovra, sottrae risorse a programmi ed iniziative più in sintonia con gli obiettivi del Piano Sanitario Regionale.

PROGETTO DI INFORMATIZZAZIONE DELLA CARTELLA RIABILITATIVA **30.000.000**

Il progetto riabilitativo di regola include programmi diversi, integrati fra loro, che possono svolgersi nell'arco di molti mesi o anni. La Fondazione, nella convinzione che documentare in modo preciso e completo questo complesso processo di cura sia fondamentale per la riuscita della stessa, ha quindi inteso sostenere il progetto di informatizzazione della "cartella paziente integrata", ovvero di una scheda particolare che consente di unificare e raccogliere in modo sistematico la documentazione relativa ai programmi riabilitativi svolti per il paziente con il contributo di tutti i componenti del team riabilitativo.

ACQUISTO DI ATTREZZATURE DI ULTIMA GENERAZIONE PER CHIRURGIA MINIINVASIVA **60.000.000**

La rivoluzione tecnologica che ha investito la chirurgia, con l'introduzione delle metodiche miniinvasive, ha rivoluzionato la chirurgia addominale e toracica: strumenti miniaturizzati fedelmente riprodotti in attinenza a quelli usati nella chirurgia convenzionale vengono infatti introdotti attraverso mini incisioni cutanee. La Sezione di Patologia Chirurgica esegue annualmente circa 100-110 procedure toraciche e 130 procedure addominali, attività che quindi comporta una usura fisiologica della strumentazione a disposizione, a suo tempo acquistata con il sostegno della Fondazione. Nel 2001 si è quindi sentita la necessità di acquistare nuove strumentazioni di ultima generazione in modo da permettere la continuazione degli interventi in chirurgia miniinvasiva, che comporta al paziente traumi minori ed un decorso post operatorio molto più breve.

CATEGORIE DEBOLI

ASSISTENZA DOMICIALIARE ONCOLOGICA (A.D.O.) **45.000.000**

L'ADO costituisce ormai una realtà importante a Ferrara e certamente la costruzione dell'Hospice "Casa della Solidarietà", centro di cure e di ascolto per i malati terminali delle provincie di Ferrara e Rovigo, ne rappresenta uno dei traguardi di maggior successo. Tale centro è un luogo ove trovare la massima attenzione nelle cure ed il necessario sostegno psicologico, sia per il malato che per i suoi famigliari. Anche quest'anno la Fondazione ha voluto sostenere questa associazione mediante l'acquisto di attrezzature per l'Hospice e per la formazione del personale. Si è inoltre voluto contribuire alla costruzione di due pergolati in legno sopra le terrazze per renderle fruibili anche nei mesi estivi.

SISTEMA ANZIANI - CENTRO PER LA TERZA ETA' **50.000.000**

La Casa Protetta di Via Ripagrande segue un numero notevole di anziani affetti da sindrome demenziale. Le recenti acquisizioni psico geriatriche orientano verso l'attivazione di nuclei di assistenza speciali, strutturati ed organizzati, dotati di personale specializzato e di spazi opportunamente adattati, per consentire una assistenza migliore ai pazienti colpiti dalla malattia di Alzheimer - Perusini, salvaguardando nel contempo la qualità di vita degli altri ospiti. Il progetto - cui la Fondazione ha dato il supporto - si connota come un percorso innovativo e sperimentale di assistenza rivolto ad anziani affetti da tale sindrome, in forte e preoccupante aumento, tanto da assumere una rilevanza sociale considerevole nella nostra città. L'aspetto assistenziale è stato inoltre coordinato con lo sviluppo della ricerca, come meglio esposto tra i progetti poliennali.

ASSOCIAZIONE TERRA FERMA **25.000.000**

L'associazione nasce dal bisogno di strutturare in forma associazionistica le volontà, gli sforzi, le alleanze costruite negli anni per sviluppare la rete dei servizi e delle opportunità di soggetti con handicap congenito e/o acquisito o in particolare stato di emarginazione e disagio. Attraverso il programma delle proprie attività, Terra Ferma stimola le capacità e le potenzialità dei ragazzi associati, pur riconoscendone le diversità, attraverso forme di occupazione-lavoro in rapporto ai livelli di partenza di ciascuno. La Fondazione ha voluto sostenere l'operato dell'associazione mediante l'acquisto di attrezzature idonee allo svolgimento dell'attività lavorativa, consistente nell'allestimento e manutenzione di spazi verdi, sia pubblici che privati.

CASA DI RIPOSO "MONS. UNGARELLI" A MARRARA **40.000.000**

Il progetto della casa per anziani è una iniziativa nata da un fabbisogno reale e improcrastinabile di servizi protetti per la popolazione anziana, ormai sempre più in aumento. Una necessità, una richiesta, che si è immediatamente trasformata in proposta concreta di collaborazione tra parte della cittadinanza, l'ente locale competente e la Fondazione, che fin dall'esercizio 1998/1999 ha deliberato di appoggiare tale progetto in quanto ha riconosciuto in esso il realizzarsi di una convergenza di fattori particolarmente qualificanti tali da permettere di raggiungere un risultato duraturo nel tempo e sicuramente in grado di produrre una ricaduta positiva sull'intera comunità di Marrara per molti anni a venire.

CONTRIBUTO ACQUISTO SEDE DELL'AISM A FERRARA **50.000.000**

La sclerosi multipla è una grave malattia, definita la grande fornitrice di giovani invalidi, colpisce uomini e donne nel pieno della vita, con conseguenze sanitarie, sociali ed economiche pari a poche altre malattie. La Fondazione, che nel precedente esercizio ha approfondito il lato scientifico della malattia in collaborazione con l'Università, nel 2001 ha voluto invece soffermarsi sul lato più propriamente umano e sociale sostenendo l'associazione di volontariato che a Ferrara si prende cura dei malati. E' apparso infatti opportuno dotare l'associazione di una propria sede in modo da creare un punto di ascolto e ritrovo per coloro che sono affetti da tale grave patologia.

VIALE K – RISTRUTTURAZIONE "CASA DI ACCOGLIENZA DI STEFANO" **50.000.000**

Nata nel 1992 nel quartiere Krasnodar, l'associazione di volontariato denominata "Viale K" ha lo scopo di aggregare persone disponibili al servizio, per rispondere in modo organizzato alle varie situazioni di difficoltà, soprattutto giovanile. Sono nati così tre laboratori, uno per ragazze disoccupate e con handicaps fisici, uno per giovani e adulti portatori di handicaps psichici, infine uno per l'autofinanziamento delle comunità di accoglienza. Dal 1994 funziona poi una casa di accoglienza che può ospitare 20 persone, tra extracomunitari, studenti stranieri, sbandati,

sfrattati, con servizio mensa che fornisce una media di 50 pasti al giorno. L'intervento della Fondazione, nel 2001, è stato diretto principalmente a sostegno delle spese di ristrutturazione dei locali della "Casa di accoglienza di Stefano", nuovo centro che si occupa dell'inserimento sociale e della formazione e sviluppo della personalità di soggetti particolarmente bisognosi.

PULLMINI **473.000.000**

Il trasporto dei bambini, degli anziani non autosufficienti, ma anche quello dei malati dalle sedi delle associazioni di volontariato ai luoghi di cura o più semplicemente alle mete più lontane da raggiungere, anche nell'ambito della città, costituisce un problema insormontabile o semplicemente un aggravio di costi, e comunque un disagio, una lacuna che la Fondazione ha contribuito a colmare. Quest'anno sono stati stanziati contributi per l'acquisto di 15 mezzi di cui 2 ambulanze, a favore di gruppi di volontariato, parrocchie, case di riposo.

ELENCO DEI PROGETTI FINANZIATI DALLA FONDAZIONE IN SINERGIA CON IL BENERIFICARIO E /O CON ENTI LOCALI, TERRITORIALI, ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE

SETTORE ARTE E CULTURA

ACCADEMIA CORALE "VITTORE VENEZIANI"	
Sostegno attività' concertistica 2001	10.000.000
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	
Pubblicazione guida turistica "DESTRA PO"	15.000.000
ARCHE' ASSOCIAZIONE CULTURALE	
Cineforum sulla cinematografia italiana	4.500.000
ARCHIVIO DI STATO	
Progetto di valorizzazione dell'Archivio	10.000.000
ARCHIVIO STORICO DIOCESANO	
Progetto di valorizzazione dell'Archivio	10.000.000
ASSOCIAZIONE MUSICALE AMICI DELL'ORGANO	
Realizzazione II Festival internazionale d'organo	5.000.000
CENTRO DOCUMENTAZIONE MONDO AGRICOLO FERRARESE	
Sostegno al museo per l'anno 2001	10.000.000
COMITATO CELEBRAZIONI CAMERA LAVORO FERRARA	
Pubblicazione dei lavori di ricerca	10.000.000
COMPAGNIA DELLA CERCA	
Sostegno attività teatrale	10.000.000
COMUNE CODIGORO	
Musica Pomposa 2001	10.000.000
COMUNE COMACCHIO	
Promozione Museo Nave Romana	30.000.000
COMUNE DI CODIGORO	
Sostegno stagione teatrale 2001/2002	5.000.000
COMUNE DI FERRARA	
Sostegno Iniziative di arte moderna	700.000.000
COMUNE MIGLIARINO	
Centro documentazione sul trotto	10.000.000

COMUNE MIGLIARINO	
Iniziative artistiche	5.000.000
COMUNE PORTOMAGGIORE	
Mostra Delizia del Verginese	10.000.000
COMUNE VOGHIERA	
Recupero delizia Belriguardo	200.000.000
COMUNITA' EBRAICA	
Ampliamento sede del museo ebraico	50.000.000
CONSERVATORIO MUSICA "ANTONIO BUZZOLLA" ADRIA	
Sostegno attività concertistica 2001	10.000.000
ENTE PALIO	
Edizione Palio anno 2001	25.000.000
FERRARA MUSICA	
Quota associativa a sostegno attività concertistica	300.000.000
FONDAZIONE CONCORDI – ROVIGO	
Valorizzazione del patrimonio artistico della Accademia	30.000.000
ISTITUTO CULTURA "CASA CINI"	
Sostegno attività concertistica	11.000.000
ISTITUTO CULTURA CASA G.CINI	
Sostegno attività espositiva	15.000.000
ISTITUTO STORIA CONTEMPORANEA	
Allestimento nuova biblioteca	10.000.000
MONASTERO S.ANTONIO IN POLESINE	
Consolidamento del 3° tratto di solaio nel Dormitor io Grande	180.000.000
MUSEO CATTEDRALE	
Ciclo di conferenze sulle formelle dei mesi	15.000.000
ORCHESTRA FILARMONICA VENETA	
sostegno attività anno 2001	20.000.000
PARROCCHIA ANNUNCIAZIONE MARIA SS. – OSPITALE	
Restauro volta del presbiterio e del coro	5.000.000
PARROCCHIA ARCIPRETALE FICAROLO	
Restauro tele e crocifisso	23.000.000
PARROCCHIA PORPORANA	
Restauro di due tele	14.376.000
PARROCCHIA S.ANTONIO – ROMA	
Restauro mosaico	15.000.000
PARROCCHIA SAN MARTINO-PIOVE DI SACCO	
Restauro di una tela del Tiepolo	14.000.000
PUBBLICAZIONI: ISTITUTO NASTRO AZZURRO	
Edizione albo eroico	15.340.000
PUBBLICAZIONI : "L'ITALIA AGRICOLA NEL XX SECOLO"	
Acquisto copie del volume	20.000.000
PUBBLICAZIONI : CORBO EDITORE	
Acquisto copie del volume “Gli Estensi” di L. Chiappini	15.000.000
PUBBLICAZIONI - CORBO EDITORE	
Acquisto copie del volume “Lucrezia”	5.000.000
PUBBLICAZIONI : NARDINI EDITORE	
Acquisto copie del catalogo museo della Cattedrale	25.000.000
SOPRINT. BENI AMBIENTALI ARCH. RAVENNA	
Concerti nell’ambito del progetto di valorizzazione di Casa Romei	15.000.000
UMANA AVVENTURA	
Concerto presso la Basilica Santa Maria in Vado	10.000.000
UNIVERISTA' DI FERRARA-FACOLTA' GIURISPRUDENZA	
Convegno nazionale sulle relazioni fra Stato e Chiesa	5.000.000
TOTALE	**1.902.216.000**
	€ 982.412,58

ISTRUZIONE E RICERCA SCIENTIFICA

ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO	
Borsa di studio sulla tipizzazione dei donatori di midollo osseo	10.000.000
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ESERCENTI CINEMA	
Progetto cinema scuola	15.000.000
AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO	
Costituzione di un Fondo di garanzia per borse di studio	30.000.000
ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ROVIGO	
Borse studio giovani cardiologi	50.000.000
ASSOCIAZIONE LOTTA TALASSEMIA	
Attività di ricerca sulla emoglobina fetale	30.000.000
AVIS *(coordinato da Università Ferrara)*	
Borsa di Studio sulle patologie emorragiche e trombotiche	20.000.000
AZIENDA OSPEDALIERA - FARMACOLOGIA CLINICA	
Acquisto attrezzatura ospedaliera	15.000.000
AZIENDA OSPEDALIERA - CHIRURGIA PEDIATRICA	
Borsa di Studio sulle patologie urologiche infantili	30.000.000
AZIENDA OSPEDALIERA - DIVISIONE MEDICINA GENERALE	
Convegno medico	10.000.000
AZIENDA ULSS N.18 ROVIGO	
Progetto ”La Comunicazione in Oncologia”	16.000.000
CONSERVATORIO G. FRESCOBALDI	
Sostegno attività didattica e concertistica	25.000.000
CONSORZIO FERRARA RICERCHE	
Facoltà' di Economia – The Ferrara Conference III	15.000.000
DIPARTIMENTO BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE	
Attività di ricerca sulla meccanica muscolare	10.000.000
DIPARTIMENTO MEDICINA SPERIMENTALE DIAGNOSTICA	
Attività di ricerca sulla patologia nasale cronica	10.000.000
DIPARTIMENTO MEDICINA SPERIMENTALE DIAGNOSTICA	
Corso diagnostica citopatologica	20.000.000
DIREZIONE DIDATTICA COPPARO	
Progetto informatico multimediale	25.000.000
ISTITUTO PROF. "CITTA' DEL RAGAZZO"	
Sostegno centro traumatizzati cranici	30.000.000
ISTITUTO STUDI RINASCIMENTALI	
Sostegno attività tra cui l’organizzazione della Settimana di Studi Rinascimentali	25.000.000
LICEO EUROPEO "CANONICI MATTEI"	
Creazione laboratorio di Fisica	20.000.000
PARROCCHIA SAN BENEDETTO	
Arredo aula informatica dell’oratorio	10.000.000
PROFINGEST	
Borse di studio per master in "Finanza e Controllo"	69.600.000
SCUOLA MEDIA "GOVONI" – COPPARO	
Realizzazione Biblioteca scolastica	20.000.000
U.T.E.F.	
Sostegno attività	15.000.000
UNIVERSITA' FERRARA - CLINICA NEUROLOGICA	
Ricerca in neurofisiologia clinica	30.000.000
UNIVERSITA' FERRARA - CLINICA ORL	
Attività di ricerca su “Le modificazioni genomiche nei carcinomi cervico-facciali”	50.000.000
UNIVERSITA' FERRARA - FACOLTA' ECONOMIA	
Borsa di studio per post laurea all’estero	12.500.000
UNIVERSITA' FERRARA - SEZ.FARMACOLOGIA	
Borsa di Studio sulla Corea di Huntington	10.000.000

UNIVERSITA' FERRARA-DIPART.BIOCHIMICA E BIOL. MOLECOLARE	
Attività di ricerca sul morbo celiaco	20.000.000
TOTALE	**643.100.000**
	€132.133,43

SANITA'

ASSOCIAZIONE ITALIANA STOMATIZZATI - PROVINCIA DI ROVIGO	
Acquisto attrezzatura ospedaliera	10.000.000
ASSOCIAZIONE MALATTIE APPARATO DIGERENTE E FEGATO	
Progetto di educazione sanitaria	15.000.000
AZIENDA OSPEDALIERA - UNITA' MEDICINA RIABILITATIVA	
Informatizzazione cartella riabilitativa	30.000.000
AZ. OSPED. DIPART. MEDICO DIAGNOSTICA CARDIOL. NON INVASIVA	
Acquisto attrezzatura ospedaliera	40.000.000
AZIENDA OSPEDALIERA-UNITA' CHIR.MAXILLO FACCIALE	
Convegno medico	15.000.000
DIP. SCIENZE NEUROLOGICHE-DIVISIONE NEUROCHIRURGIA	
Acquisto attrezzatura ospedaliera	100.000.000
DIP. MEDICINA CLINICA SPERIMENTALE-SEZIONE REUMATOLOGIA	
Progetto di Economia Articolare – Assegno di ricerca e acquisto attrezzature	45.000.000
SOCIETA' ITALIANA GINECOPATOLOGIA	
Convegno medico	5.000.000
UNIVERSITA' FERRARA - ISTITUTO PATOLOGIA SPECIALE CHIRURGICA	
Acquisto attrezzatura ospedaliera	60.000.000
UNIVERSITA' FERRARA - SEZIONE CLINICA CHIRURGICA	
Introduzione della radioterapia intraoperatoria	150.000.000
TOTALE	**470.000.000**
	€ 242.734,74

CATEGORIE DEBOLI

ASSOCIAZIONE DOMICILIARE ONCOLOGICA	
Acquisto attrezzature particolari e installazione pergolati all'Hospice	45.000.000
ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI	
Vacanza estiva per disabili	25.000.000
ASSOCIAZIONE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE	
Fondo Assistenza Comunità Italo Americana in seguito all'11/9/01	40.300.000
ASSOCIAZIONE NAZIONALE TUMORI	
Sostegno al Servizio consulenza e acquisto strumenti informatici	10.000.000
ASSOCIAZIONE NAZIONALE TERZA ETA' ATTIVA	
Sostegno attività	15.000.000
ARCIDIOCESI FERRARA-COMACCHIO	
Erogazione generale per le parrocchie	100.000.000
ASSOCIAZIONE 175 - LA FATTORIA	
Ristrutturazione sede	20.000.000
ASSOCIAZIONE DIDO'	
Progetto natur'arte	10.000.000
ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA	
Contributo per l'acquisto della nuova sede	50.000.000
ASSOCIAZIONE TERRA FERMA	
Sostegno attività con disabili	25.000.000
ASSOCIAZIONE VIALE K	
Ristrutturazione "Casa di Accoglienza di Stefano"	50.000.000

ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO "MARIA IMMACOLATA"	
Ristrutturazione della Scuola Materna di Sabbioncello S. Vittore	20.000.000
ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO OASI	
Sostegno attività del centro di ascolto	25.000.000
AVIS - CIRCOSCRIZIONE SUD SAN MARTINO	
Ristrutturazione sede	10.000.000
BETLEM PER CHI SOFFRE - CASA DI RIPOSO	
Costruzione di una sala e di una rampa per disabili	30.000.000
CARISMATICHE FRANCESCANE	
Ristrutturazione ex caserma	15.000.000
CASA RIPOSO MONS. A.UNGARELLI - MARRARA	
Completamento lavori di ristrutturazione	40.000.000
COMITATO "AIRONE" – CODIGORO	
Recupero aereo e pilota tedesco abbattuti nel II conflitto mondiale	10.000.000
COMUNE DI MESOLA	
Iniziative verso l'infanzia e i disabili	10.000.000
COMUNE MASI TORELLO	
Progetto parco per bambini	20.000.000
COMUNE MASI TORELLO	
Progetto biblioteca	20.000.000
COMUNE MASSA FISCAGLIA	
Progetto educativo a favore di giovani in età scolare	20.000.000
COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII	
Ristrutturazione casa a Denore	40.000.000
COMUNITA' PARROCCHIALE "S.BARTOLOMEO APOSTOLO" CONTARINA	
Restauro del teatro della Comunità	20.000.000
ISTITUTO MAGISTRALE "G.CARDUCCI"	
Istituzione portale web per integrazione scolastica dei disabili	20.000.000
MONASTERO S.ANTONIO ABATE	
Sostituzione vecchia caldaia	40.000.000
OPERA DON CALABRIA	
Proseguimento educazione di alcuni giovani dell'istituto	15.000.000
OPERA DON CALABRIA VIA BORSARI	
Realizzazione campo giochi	25.000.000
PARROCCHIA "NATIVITA' MARIA VERGINE" CASSANA	
Acquisto giochi	10.000.000
PARROCCHIA "SANTA MARIA DELLA NEVE"-S.PIO X-LAGOSANTO	
Installazione impianto di riscaldamento del nuovo oratorio	20.000.000
PARROCCHIA S.BENEDETTO	
Creazione di aula informatica e di lingue straniere	35.000.000
SCUOLA MATERNA "SANTA MARIA ANNUNCIATA" AMBROGIO	
Adeguamento istituto a nuove norme igieniche e di sicurezza	20.000.000
SCUOLA MATERNA "STELLA MARIS" GORO	
Finanziamento ultima rata per acquisto dello stabile sede della scuola	20.000.000
SCUOLA MATERNA CONTRAPO' "BEATRICE D'ESTE"	
Contributo per spese di straordinaria manutenzione	10.000.000
SISTEMA ANZIANI - CASA RIPOSO VIA RIPAGRANDE	
Sostegno attività di assistenza malati Alzheimer	50.000.000
ACQUISTO PULLMINO: ASS.NE CARDIO TRAPIANTATI - COMACCHIO	15.000.000
" A.N.I.A.D.	23.000.000
" ASSISTENZA PUBBLICA ESTENSE	20.000.000
" ASS.NE VOLONT. "GRUPPO VOLONTARI BOSCO"	30.000.000
" AUSER GRUPPO POGGIO RENATICO	15.000.000
" CHIESA ARCIPRETALE PONTELAGOSCURO	40.000.000
" CHIESA ARCIPRETALE QUARTESANA	30.000.000
" COMUNE VIGARANO MAINARDA	40.000.000
" PARR. "S. MARIA IN AULA REGIA" - COMACCHIO	40.000.000
" PARROCCHIA NATIVITA' DI MARIA – BONDENO	40.000.000

ACQUISTO PULLMINO: PARROCCHIA S.CATERINA VEGRI	10.000.000
“ SCUOLA MATERNA M. IMMACOLATA - QUACCHIO	10.000.000
“ PARROCCHIA S.APOLLINARE V.M TRESIGALLO	40.000.000
ACQUISTO AMBULANZA: AVIS MEZZOGORO	60.000.000
ACQUISTO AMBULANZA: COMUNE SANT'AGOSTINO	60.000.000
TOTALE	**1.408.300.000**
	€ 727.326,25

Come esposto, gli interventi della Fondazione spaziano dal settore Arte e Cultura, alle Categorie Deboli, alla Sanità, all'Istruzione e Ricerca Scientifica.

Si tratta di attività che privilegiano l'efficacia dell'azione e la concretezza della ricaduta sul Territorio, rispetto alla logica dell'apparire, senza per questo trascurare il valore estetico e di comunicazione che risulta dagli esempi presentati.

g) I PROGETTI E LE INIZIATIVE PLURIENNALI SOSTENUTE DALLA FONDAZIONE E I RELATIVI IMPEGNI DI EROGAZIONE

L'attività della Fondazione può essere suddivisa anche tra impegni che si esauriscono con un unico stanziamento ed iniziative che invece sono oggetto di finanziamenti poliennali, per le loro caratteristiche di sviluppo prolungato nel tempo, in coerenza con una più estesa capacità progettuale della Fondazione e con l'opportunità di definire una adeguata scansione temporale nell'avanzamento dei lavori.

Infatti i progetti poliennali permettono alle Fondazioni di realizzare importanti e complesse iniziative, ponendo anche le opportunità di momenti di verifica intermedi. Altro aspetto rilevante di questo modus operandi consiste nella sua forte propensione ad aggregare risorse di molteplici soggetti, a realizzare sinergie non sempre facili tra pubblico e privato, fondendo tra loro distinti modi di analizzare le situazioni e di operare per la loro positiva evoluzione.

FINANZIAMENTO DI UN POSTO DI RICERCATORE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI COLTURE ARBOREE DELL'UNIVERSITA' DI BOLOGNA VINCOLATO AD UN PROGRAMMA A FAVORE DI FERRARA E LA SUA FRUTTICOLTURA

Settore istituzionale **Istruzione e Ricerca Scientifica**

Collaborazioni
- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Università' degli Studi Bologna

Oggetto Istituzione di un posto di ricercatore presso il dipartimento di colture arboree dell'Università' degli Studi di Bologna che segua le problematiche ferraresi relative al comparto, specialmente in relazione alla coltura del pero.

Finanziamenti da parte della Fondazione
previste complessive £. 276.000.000 (€ 142.542,10)

Erogazioni annuali

1997/1998	£.	45.200.000
1998/1999	£.	46.200.000
1999/2000	£.	47.800.000
2000/2001	£.	67.800.000
2001	£.	69.000.000

Note

La Fondazione, intendendo promuovere lo sviluppo della ricerca scientifica nel settore delle colture arboree, ha attivato questa iniziativa che andrà a beneficio dell'economia agricola ferrarese.

FINANZIAMENTO DI UN POSTO DI RICERCATORE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI COLTURE ARBOREE DELL'UNIVERSITA' DI BOLOGNA VINCOLATO ALLO STUDIO DI ASPETTI ECONOMICI ED AMBIENTALI DELL'ARBORICOLTURA DA LEGNO NELLA PROVINCIA DI FERRARA

Settore istituzionale **Istruzione e Ricerca Scientifica**

Collaborazioni
- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Università' degli Studi Bologna

Oggetto Istituzione di un posto di ricercatore presso il dipartimento di colture arboree dell'Università' degli Studi di Bologna che attui ricerche sia sull'arboricoltura da legno, finalizzata alla produzione di legname di alta qualità', sia sulla realizzazione di oasi ecologiche mediante l'impianto di specie forestali.

Finanziamenti da parte della Fondazione
previste complessive £. 30.000.000 (€ 15.493,71)

Erogazioni annuali

1999/2000	£.	15.000.000
2001	£.	15.000.000

Note

Questa iniziativa andrà a beneficio dell'economia agricola ferrarese, specialmente per quelle aziende agricole che intendono procedere a sostanziali cambiamenti nei loro ordinamenti produttivi, anche in relazione alle recenti direttive e ai regolamenti della comunità europea.

PROGETTO DI RICERCA PER LA RIABILITAZIONE VASCOLARE

Settore istituzionale **Istruzione e Ricerca Scientifica**

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Università' degli Studi di Ferrara

Oggetto Realizzazione del progetto di ricerca per la riabilitazione vascolare, anche mediante l'acquisto di attrezzature, l'aggiornamento del personale e l'informazione territoriale e medica.

Finanziamenti da parte della Fondazione

previste complessive £. 210.000.000 (€ 118.785,09)

Erogazioni annuali

2001	£. 150.000.000
2002	£. 30.000.000
2003	£. 30.000.000

Note Gli ospedali in Italia e nel mondo affrontano le malattie cardiovascolari solo dal punto di vista chirurgico senza tenere in giusta considerazione il fatto che dette malattie sono croniche e pertanto andrebbero seguite con un adeguato programma di riabilitazione vascolare. La Fondazione, intendendo sanare questa mancanza, ha inteso promuovere questo progetto innovativo, caratterizzato da una positiva ricaduta sia dal punto di vista sociale che da quello della ricerca scientifica.

PROGETTO DI RICERCA MIRANTE ALL'INDIVIDUAZIONE NELL'ORGANISMO UMANO DI CORRELAZIONI FRA CARATTERISTICHE GENETICHE E DIVERSA SUSCETTIBILITA' ALLE NEOPLASIE

Settore istituzionale **Istruzione e Ricerca Scientifica**

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Università' degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale. Sezione di Igiene e Medicina del Lavoro.
- Università' degli Studi di Padova

Oggetto Borsa di studio biennale

Finanziamenti da parte della Fondazione

previste complessive £. 40.000.000 (€ 20.658,28)

Erogazioni annuali

2001 £. 20.000.000

2002 £. 20.000.000

Note Interazioni complesse fra fattori ambientali e genetici sono oggi ritenuti essere alla base della eziopatogenesi di molti se non tutti i tumori dell'uomo. Il progetto di ricerca è stato ritenuto interessante sotto il profilo della prevenzione proprio perché mira ad identificare individui o sottogruppi a rischio per alcuni tipi di neoplasie, quali il cancro del colon e il cancro alla vescica .

ACQUISIZIONE DI UNA STRUMENTAZIONE CHE PERMETTA DI APPROFONDIRE GLI STUDI INERENTI IL CARCINOMA MIDOLLARE DELLA TIROIDE

Settore istituzionale **Istruzione e Ricerca Scientifica**

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Università' degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Scienze Biomediche e Terapie Avanzate. Sezione di Endocrinologia

Oggetto Acquisto dello strumento PCR "Real Time"

Costo previsto per l'acquisto £. 160.000.000 (€ 82.633,10)

Finanziamenti da parte della Fondazione previste complessive £. 80.000.000 (€ 41.316,56)

Erogazioni annuali 2001 £. 40.000.000
2002 £. 40.000.000

Note La Fondazione ha inteso sostenere l'acquisto di questa particolare strumentazione nella convinzione che con il suo ausilio la qualità della diagnostica e delle possibilità terapeutiche nel campo delle neoplasie tiroidee possa essere molto migliorata.

PROGETTO DI RICERCA SULLE PATOLOGIE UROLOGICHE INFANTILI

Settore istituzionale **Istruzione e Ricerca Scientifica**

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara - Unità Operativa di Chirurgia Pediatrica

Oggetto Borsa di studio biennale per la formazione in urologia pediatrica

Finanziamenti da parte della Fondazione

previste complessive £. 60.000.000 (€ 30.987,41)

Erogazioni annuali

2001 £. 30.000.000

2002 £. 30.000.000

Note La Fondazione ha inteso finanziare una borsa di studio per un medico pediatra cui offrire la possibilità di acquisire un ulteriore biennio di formazione in urologia infantile alla luce di una grande richiesta di prestazioni specialistiche di questo tipo nel nostro territorio. Si è inteso quindi permettere ad un pediatra di potersi aggiornare circa le moderne tecniche operatorie e diagnostiche, sempre in evoluzione, onde poter mantenere le prestazioni del laboratorio di diagnostica funzionale Urodinamica – in funzione da quasi 20 anni – sempre ad un livello di eccellenza.

PROGETTO DI RICERCA SULLE BIOACUSIE

Settore istituzionale **Istruzione e Ricerca Scientifica**

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Discipline Medico Chirurgiche della Comunicazione e del Comportamento – Sezione di Audiologia

Oggetto Assegno di Ricerca biennale

Finanziamenti da parte della Fondazione

erogate complessive £. 80.000.000 (€ 41.316,55)

Erogazioni annuali

2000 £. 50.000.000

2001 £ 30.000.000

Note

Le ipoacusie rivestono un problema sempre più rilevante vista l'intensa stimolazione uditiva cui siamo sottoposti, il progressivo invecchiamento della popolazione e la presenza di ipoacusie ereditarie. Il progetto finanziato mediante assegno di ricerca si ricollega ad un progetto ufficiale della Comunità Europea iniziato nel 1995 e mirante alla scoperta dei geni responsabili delle ipoacusie ereditarie mono e bilaterali. Si vogliono individuare gli agenti che inducono e regolano la proliferazione e il differenziamento delle cellule uditive negli individui normali, quali sono i meccanismi che vengono alterati e che portano alla morte cellulare

PROGETTO DI RICERCA SULL'INDIVIDUAZIONE DEGLI INDICATORI PROGNOSTICI BIOMOLECOLARI NEL CARCINOMA COLO-RETTALE

Settore istituzionale **Istruzione e Ricerca Scientifica**

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Medicina Sperimentale e Diagnostica – Anatomia, Istologia e Citologia Patologica

Oggetto Assegno di Ricerca biennale

Finanziamenti da parte della Fondazione

erogate complessive £. 30.000.000 (€ 15.493,71)

Erogazioni annuali

2000 £. 15.000.000

2001 £ 15.000.000

Note

Il carcinoma del colon-retto è una malattia di notevole rilevanza sociale, essendo una delle neoplasie maligne più frequenti, in Italia la seconda causa di morte per tumore. Alla luce di tali dati allarmanti la Fondazione ha inteso quindi investire sulla formazione di personale altamente qualificato per permettere di effettuare interventi terapeutici mirati sempre più efficaci grazie alla individuazione precoce della malattia.

PROGETTO DI RICERCA MIRANTE AL CHIARIMENTO DEI MECCANISMI PATOGENETICI DEL PROCESSO DEMENTIGENO

Settore istituzionale **Istruzione e Ricerca Scientifica**

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Consorzio Ferrara Ricerche
- Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara – Unità Operativa di Neurologia
– Dipartimento di Neuroscienze applicate alla clinica
- Università degli studi di Ferrara
- Comune di Ferrara
- Azienda USL
- Casa protetta “Sistema Anziani”

Oggetto Finanziamento triennale di una ricerca sul morbo di Alzheimer coordinata dal Centro Studi Demenze con sede presso la casa protetta “Sistema Anziani”.

Finanziamenti da parte della Fondazione

previste complessive £. 300.000.000 (€ 154.937,07)

Erogazioni annuali

2001 £. 100.000.000

2002 £. 100.000.000

2003 £. 100.000.000

Note Tale ricerca si inserisce nell’ambito di un Accordo di Programma tra Comune di Ferrara, Azienda Ospedaliera, Università degli Studi di Ferrara , Azienda USL e Casa Protetta “Sistema Anziani”. Lo studio si propone il monitoraggio clinico-laboratoristico e strumentale di pazienti affetti da “Deterioramento Cognitivo Minimo” (DCM), primo stadio del deficit cognitivo che si trasforma progressivamente in demenza di tipo Alzheimer. Scopo della ricerca è valutare sia il ruolo delle metodiche di neuroimmagine e di laboratorio nel predire l’evoluzione del MCI in Alzheimer, sia il ruolo di un trattamento precoce nel modificare la storia naturale della patologia.

PROGETTO DI INFORMATICA E MULTIMEDIALITA' DESTINATO ALLE SCUOLE DI COPPARO E DEI COMUNI LIMITROFI

Settore istituzionale **Istruzione e Ricerca Scientifica**

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Direzione Didattica di Copparo

Oggetto Finanziamento biennale per potenziare il laboratorio multimediale di Copparo e la creazione di due nuove aule informatiche nelle scuole elementari di Ro Ferrarese e Berra.

Finanziamenti da parte della Fondazione

previste complessive £. 50.000.000 (€ 25.822,84))

Erogazioni annuali

2001 £. 25.000.000

2002 £. 25.000.000

Note Nella consapevolezza dell'importanza sempre crescente della conoscenza dell'uso degli strumenti informatici, dei sistemi applicativi e di Internet quale strumento di studio e ricerca, la Fondazione ha inteso sostenere tale progetto per la sua portata didattica innovativa, che permette agli studenti di conoscere l'informatica e la multimedialità unendo allo studio la propria fantasia e naturale curiosità per le loro innumerevoli potenzialità applicative.

ATTIVITA' DI RICERCA SULLE TECNICHE RIABILITATIVE NEL CARCINOMA DELLE PRIME VIE AREO-DIGESTIVE

Settore istituzionale	**Sanità**
Collaborazioni	**- Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara** - Università di Ferrara – Clinica Otorinolaringoiatrica
Oggetto	Attività di ricerca ed applicazione clinica delle tecniche chirurgiche riabilitative nel carcinoma delle prime vie areo-digestive
Finanziamenti da parte della Fondazione	Previste complessive £. 40.000.000 (€ 20.658,28)
Erogazioni annuali	2000: £. 20.000.000 2001 £. 20.000.000
Note	I pazienti operati di chirurgia laringea necessitano nel post operatorio di una riabilitazione per il ripristino delle finzioni di deglutizione, fonazione e respirazione a cui la laringe è deputata.la Fondazione ha inteso finanziare una borsa di studio per l'approfondimento e l'applicazione clinica di dette tecniche riabilitative, assai delicate e complesse.

PRIMA BANCA EUROPEA PER LA CRIOCONSERVAZIONE DI EPATOCITI E CELLULE UMANE A SCOPO DI TRAPIANTO

Settore istituzionale **Sanità**

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Dipartimento di Scienze Biomediche dell'Università' di Ferrara (Sez. Clinica Chirurgica)
- Clinica Chirurgica dell'Università' di Udine
- Nord Italian Transplant
- Centro Immunologico dei Trapianti dell'università' di Milano

Oggetto La finalità' di questo progetto prevede l'istituzione a Ferrara della prima banca europea di epatociti umani per il trapianto allogenico in pazienti affetti da insufficienza epatica.

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previste complessive £. 550.000.000

Erogazioni annuali

1998/1999:	£.	200.000.000
1999/2000:	£.	200.000.000
2001	£.	150.000.000

Note Il progetto è stato presentato nel 1998 durante il Congresso Annuale del Nord Italian Transplant; nel 1999 è stato organizzato a Ferrara un Meeting Internazionale con la partecipazione dei più grandi esperti mondiali in questo specifico campo di ricerca. Nel 2000 è stato istituito il Centro di Ricerca e Sviluppo per le Terapie cellulari, dove avrà sede la banca; sono stati inoltre allestiti i locali per la Banca presso l'Azienda Ospedaliera-Universitaria di Ferrara. Nel 2001 hanno preso invece avvio le attività della banca di prelievo e di consegna degli epatociti ai centri di trapianto che ne facciano richiesta.

REALIZZAZIONE DI UN CENTRO PER LO SCOMPENSO CARDIACO

Settore istituzionale **Sanità**

Collaborazioni

- Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara

- Azienda Ospedaliera di Ferrara;
- Università degli Studi di Ferrara

Oggetto: Il Centro per lo scompenso cardiaco è una importante struttura polivalente, basata su un programma avanzato di educazione sanitaria e di approcci terapeutici, specificatamente finalizzati alla cura di questa malattia cronica sempre più frequente.

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previste complessivamente £ 300.000.000 (€ 154.937,07)

Erogazioni annuali

1999/2000	£.	100.000.000
2001	£.	100.000.000
2002	£.	100.000.000

Note Lo scompenso cardiaco è una patologia cronica complessa, trattato per esigenze terapeutiche nelle divisioni cardiologiche ospedaliere. I ripetuti ricoveri comportano un costo sociale elevatissimo: la cronicità della malattia, infatti, e la lunghezza della degenza, mal si adattano alla realtà delle attuali divisioni cardiologiche, tipicamente strutturate per gestire patologie acute. Da qui la necessità di istituire modelli assistenziali alternativi quali i centri per lo scompenso cardiaco.

ACQUISIZIONE DI UN SISTEMA DI FIBROBRONCOSCOPIA A FLUORESCENZA

Settore istituzionale **Sanità**

Collaborazioni

- Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara

- Azienda Ospedaliera di Ferrara;
- Università degli Studi di Ferrara.

Oggetto: Acquisto di una apparecchiatura altamente specialistica per permettere una diagnosi precoce del cancro al polmone. La sola metodica attualmente disponibile per la localizzazione dei carcinomi in fase pre-invasiva è appunto la fibrobroncoscopia che, nel moderno sistema di immagine a fluorescenza, ha ancora più elevate capacità diagnostiche.

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previste complessivamente £ 100.000.000 (€ 51.645,69)

Erogazioni annuali

1999/2000	£.	50.000.000
2001	£.	50.000.000

Note I risultati migliori, in termini di sopravvivenza e mortalità, si possono ottenere solo quando il trattamento chirurgico viene effettuato nel primo stadio della malattia o meglio ancora quando la terapia radicale è praticata nella fase preinvasiva e quindi nello stadio pre-clinico asintomatico

ACQUISIZIONE DI UNA RISONANZA MAGNETICA PER IL POLO OSPEDALIERO DI LAGOSANTO

Settore istituzionale **Sanità**

Collaborazioni **- Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Azienda USL di Ferrara

Oggetto: Contribuzione all'acquisto di una risonanza magnetica del costo di £. 3.300.000.000

Finanziamenti da parte della Fondazione
Previste complessivamente £ 1.000.000.000 (€ 516.456,90)

Erogazioni annuali

1999/2000	£.	350.000.000
2001	£.	350.000.000
2002	£.	300.000.000

Note La Risonanza magnetica, indispensabile per gli esami di Neurologia, Cardiologia, Ortopedia, Medicina Generale per patologie addominali, Angiografia, Colonangiografia, permette di studiare il paziente in maniera non traumatica. Un servizio di radiologia moderna non può quindi prescindere dalla disponibilità di tale diagnostica, in grado di offrire ai cittadini prestazioni ad altissimo livello.

REALIZZAZIONE DI UN PORTALE WEB E DI UN FORUM SULLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALLIEVI DISABILI

Settore istituzionale **Tutela Categorie Deboli**

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Istituto Magistrale "Carducci"
- Provveditorato agli Studi di Ferrara
- Diversi Comuni del ferrarese
- Amministrazione Provinciale.

Oggetto: Creazione di un sito Internet in grado di facilitare, diffondere, approfondire l'informazione sulle tematiche relative all'inserimento scolastico dei disabili.

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previste complessivamente £ 40.000.000 (€ 20.658,28)

Erogazioni annuali

2001	£.	20.000.000
2002	£.	20.000.000

Note Il progetto intende rispondere ai bisogni emersi ed emergenti degli operatori coinvolti nel problema dell'integrazione scolastica dei disabili. Il sito permetterà infatti di accedere ad informazioni relative alla legislazione scolastica, alle progettazioni didattiche ed educative, alle informazioni relative sia alla presenza di barriere architettoniche che agli interventi assistenziali e/o educativi in atto. Sarà poi inoltre possibile dialogare *on line* con un esperto pedagogista e creare una rete ferrarese di scambio, confronto e condivisione delle informazioni e delle esperienze svolte nell'ambito dell'educazione alla diversità.

PROGETTI POLIENNALI SCOLASTICI RIGUARDANTI:

1) ASILO NIDO INTEGRATO NEL COMUNE DI VILLADOSE; 2) SCUOLA MATERNA PAPA PIO XII DI CRESPINO;3) SCUOLA MATERNA S.PIO X DI ROVIGO

1. ISTITUZIONE DI UN ASILO NIDO INTEGRATO NEL COMUNE DI VILLADOSE

Settore istituzionale **Tutela Categorie Deboli**

Collaborazioni
- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Comune di Villadose

Oggetto: Creazione di un asilo nido a Villadose (Comune di 5.300 abitanti) che possa anche servire un bacino di utenza comprendente anche i Comuni di Ceregnano (4000 abitanti) e San Martino di Venezze (3.500 abitanti), i cui abitanti sono legati ad alcuni importanti insediamenti industriali che occupano circa 2000 lavoratori.

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previste complessivamente £ 75.000.000 (€ 38.734,27)

Erogazioni annuali

2001	£.	25.000.000
2002	£.	25.000.000
2003	£.	25.000.000

Note Il progetto risponde ad un bisogno reale sempre più sentito dalla popolazione e consente di offrire un sostegno alla donna per favorirne l'accesso al mondo del lavoro e permetterle di meglio conciliare ciò con il ruolo di madre. L'asilo nido andrà a completare il ciclo di servizi per l'infanzia, coprendo la fascia di età che va da zero ai 3 anni

2. ISTITUZIONE DI UN ASILO NIDO INTEGRATO PRESSO LA SCUOLA MATERNA PAPA PIO XII DI CRESPINO

Settore istituzionale **Tutela Categorie Deboli**

Collaborazioni
- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Chiesa Arcipretale dei S.S. Martino e Severo
- Regione Veneto

Oggetto: Creazione di un Servizio Educativo alla Prima Infanzia Asilo – Nido Integrato per i bambini tra i 12 e i 36 mesi

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previste complessivamente £ 50.000.000 (€ 25.822,84)

Erogazioni annuali

2001	£.	25.000.000
2002	£.	25.000.000

Note Il progetto integra e rafforza l'attività didattica della scuola materna allo scopo di aiutare le famiglie, soprattutto le lavoratrici madri, che nella zona non trovano strutture adeguate cui affidare i propri figli. Il contributo della Fondazione si somma ai fondi previsti in base alla Legge Regionale n. 32/90 ("Interventi per i servizi educativi alla prima infanzia").

3. ISTITUZIONE DI UN ASILO NIDO INTEGRATO PRESSO LA SCUOLA MATERNA S. PIO X DI ROVIGO

Settore istituzionale **Tutela Categorie Deboli**

Collaborazioni **- Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**

- Scuola materna S. Pio X

Oggetto: Completamento della sala dormitorio nella scuola materna – nido integrato

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previste complessivamente £ 50.000.000 (€ 25.822,84)

Erogazioni annuali

2001	£.	25.000.000
2002	£.	25.000.000

Note La scuola materna opera in un quartiere di Rovigo piuttosto popoloso: tramite il contributo la scuola potrà continuare ad essere una struttura a carattere sociale a servizio delle famiglie.

OLTRE A QUESTI TRE PROGETTI POLIENNALI SPECIFICI, LA FONDAZIONE HA EFFETTUATO NELLE PROVINCIE DI FERRARA E ROVIGO ALTRI INTERVENTI (68), DI CARATTERE PROGETTUALE E DI UTILITA' SOCIALE A FAVORE DI ISTITUTI SCOLASTICI DI OGNI GRADO, PUBBLICI E PRIVATI, PER L'AMMONTARE COMPLESSIVO DI **LIT. 159.720.000** (€ 82.488,50).

ACQUISTO DI UN SIMULATORE-VALUTATORE DI FORZE RESIDUE

Settore istituzionale **Categorie deboli**

Collaborazioni

- Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara

- Associazione Nazionale Guida Legislazione Handicappati Trasporti (A.N.G.L.A.T) – Delegazione di Rovigo
- ULSS 18 Rovigo, la quale mette a disposizione un'area per prove di guida automobilistica e i locali per il simulatore/valutatore
- FIAT Auto S.p.A.

Oggetto: Il simulatore di guida ha lo scopo di misurare, mediante una sofisticata strumentazione elettronica assistita da computer, le capacità di forza residua di reazione agli stimoli visivi e sonori delle persone disabili sia agli arti inferiori, sia a quelli superiori.

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previste complessivamente £ 50.000.000 (€ 25.822,84)

Erogazioni annuali

1999/2000	£.	30.000.000
2001	£.	20.000.000

Note La finalità' di questo progetto è favorire ed agevolare il conseguimento della patente di guida da parte delle persone disabili, onde facilitare l'uso di automezzi opportunamente adattati e dare autonoma mobilità ai soggetti portatori di Handicap. L'intervento della Fondazione ha stimolato anche il coinvolgimento della Direzione Piattaforma Disabili FIAT Auto.

GRUPPO TEATRO MUSICA "GIOVANI 90": CREAZIONE POLO MUSICALE POLIVALENTE

Settore Istituzionale **Arte e Cultura**

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Gruppo Giovani 90
- Comune di Argenta

Oggetto Progetto biennale per la creazione di un polo musicale polivalente per la diffusione della musica moderna e contemporanea ed il musical.

Finanziamenti da parte della Fondazione Previste complessive £. 40.000.000 (€ 20.658,28)

Erogazioni Annuali

2000	£.	20.000.000
2001	£.	20.000.000

Note L'associazione Teatro Musica "Giovani 90" svolge da tempo una attività di produzione e distribuzione dei propri lavori avvalendosi della presenza di professionisti nel campo della musica, del canto e della danza provenienti da tutta Italia che tengono corsi, stages, workshops come preparazione delle coreografie che verranno poi elaborate per gli spettacoli. Alla luce di questa passione che anima molti giovani Argentani, la Fondazione e l'Amministrazione Comunale di Argenta, che ha messo a disposizione una sede dove tenere i corsi, hanno voluto sostenere fattivamente il progetto per la creazione di un laboratorio musicale per la preparazione di nuovi giovani professionisti.

ORCHESTRA CITTA' DI FERRARA – PROGETTO "FEDRA"

Settore Istituzionale **Arte e Cultura**

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Orchestra città di Ferrara
- Comune di Ferrara
- Università degli Studi di Ferrara

Oggetto Progetto biennale di approfondimento interdisciplinare del mito di Fedra, non solo in musica ma anche nelle arti figurative, nella letteratura e nel teatro drammatico attraverso seminari e l'allestimento e rappresentazione dell'opera ispirata al mito tragico di Euripide, musicata da Ildebrando Pizzetti, compositore fondamentale nella formazione di ogni grande orchestra sinfonica.

Finanziamenti da parte della Fondazione Previste complessive £. 55.000.000 (€ 28.405,13)

Erogazioni Annuali

2001	£.	25.000.000
2002	£.	30.000.000

Note L'Orchestra Città di Ferrara, nata nel 1992, è una associazione autonoma di musicisti, consolidatasi con progetti di ampio respiro e parte di molteplici relazioni con le istituzioni ferraresi, di cui *in primis* il Comune di Ferrara. Anche la Fondazione ha voluto appoggiare l'Orchestra sostenendo la promozione di una serie di seminari su Fedra cui saranno tra gli altri invitati come uditori gli allievi del conservatorio "G. Frescobaldi", del Liceo Ariosto e dell'Università di Ferrara. Seguirà l'esecuzione di *Fedra* con le musiche di Pizzetti, già collaboratore di Gabriele D'Annunzio e di cui si vuole riconoscere una grandezza anche sul piano teatrale.

RELAZIONE SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2001

La situazione macroeconomica del 2001

Nel 2001 le attività economiche hanno subìto una netta decelerazione in tutte le aree del mondo. Il deterioramento della congiuntura è divenuto particolarmente forte e diffuso nella seconda metà dell'anno. Anche a seguito dei tragici eventi dell'11 settembre, nel terzo trimestre l'economia statunitense ha registrato, per la prima volta dal 1991, una riduzione del PIL (-1,3%).

L'area euro, che grazie alla buona intonazione della domanda interna è riuscita in una prima fase a resistere al deterioramento del ciclo mondiale, ha anch'essa denunciato l'arresto delle capacità di crescita all'inizio dell'estate.

Mentre durante la prima parte dell'anno gli effetti ritardati dell'incremento del prezzo del petrolio hanno esercitato spinte al rialzo ed il tasso di inflazione è continuato a crescere, a partire dall'estate le tensioni si sono sopite con una diffusa decelerazione del ritmo di crescita dei prezzi (USA: 2,8%. Eurozona: 2,7%).

Il mercato dei cambi ha continuato a caratterizzarsi per la debolezza dell'euro nei confronti del dollaro.

La politica monetaria è stata orientata in senso espansivo sia in USA (dal 6,5% dic. 2000 all'1,75% dic. 2001) che in Europa (dal 4,75% al 3,25%).

I mercati emergenti hanno registrato il tracollo dello Stato argentino che, nell'ultimo trimestre, ha dovuto dichiarare lo stato di insolvenza, procrastinare il pagamento dei debiti contratti a livello interno e sospendere a data da destinarsi quelli relativi al debito internazionale. Alla data odierna i problemi sono ben lungi dall'essere risolti. Questo fatto ha aumentato il premio per il rischio che i singoli emittenti di titoli obbligazionari *corporate* ed emergenti devono riconoscere agli investitori.

Gli indici monetari ed obbligazionari del 2001:

MERCATO	**INDICE**	**PERFORMANCE SECCA LORDA**
Breve termine euro	JPM EMU CASH 3 MESI	**4,67%**
Government bond area euro	JPM EMU TRADED	**5,80%**
Government bond extra euro	MERRIL LYNCH GLOBAL EX EMU IN EURO	**4,54%**
Government bond Allargato aree emergenti	JPM GLOBAL PLUS IN EURO	**4,54%**

Gli indici azionari del 2001:

MERCATO	INDICE	PERFORMANCE SECCA LORDA
Area euro	DJ EUROSTOXX 50	- 22%
USA	DJ INDUSTRIAL	- 17%
Giappone	NIKKEI 225	- 18,8%

La situazione economica e finanziaria della Fondazione

La gestione economica ha consentito di realizzare un avanzo dell'esercizio di Lit. 18.528.378.053 non raffrontabile con quello dell'esercizio 2000, sia in relazione alla durata straordinaria di 15 mesi di quello, sia per il passaggio nel precedente esercizio dal principio di cassa a quello di competenza; ciò ha comportato nel bilancio relativo all'esercizio 2000 la scritturazione tra i proventi straordinari del dividendo percepito nel maggio 1999, in aggiunta a quello percepito nel maggio 2000, che è stato invece registrato a voce propria.

Il patrimonio netto contabile è aumentato da Lit. 277.413.026.898 a Lit. 283.897.959.217, con un incremento del 2,34%. I Fondi per Attività d'Istituto e per Impegni Erogativi ammontano complessivamente a Lit. 23.264.252.463, con un incremento del 21,87% rispetto all'esercizio precedente.

Il Fondo per il Volontariato assomma a Lit. 2.102.761.489 e rimane a disposizione del Comitato di Gestione Volontariato della Regione Emilia Romagna, per gli utilizzi di legge.

Risulta inoltre appostato al Fondo rischi per erogazioni previste da specifiche norme di legge l'importo di Lit. 1.381.596.921.

Le ulteriori passività a breve termine, rispetto a quelle già enunciate, ammontano complessivamente a Lit. 219.372.248.

A fronte delle passività, il complesso dei mezzi investiti in strumenti finanziari non immobilizzati, crediti per operazioni pronti contro termine e disponibilità liquide, ammonta a Lit. 26.288.049.193.

La strategia di investimento

Considerate le finalità della Fondazione, i cui investimenti finanziari devono risultare coerenti con l'obiettivo di conservazione del capitale nominale anche in termini reali in un arco temporale di medio termine, si è provveduto a distribuire risorse non immobilizzate su tre categorie di attività finanziarie1:

Liquidità, rappresentata da investimenti in "pronti contro termine", per un ammontare medio pari al 35%;

Titoli obbligazionari, rappresentati prevalentemente da una gestione obbligazionaria conservativa (denominata ANDROMEDA), per un ammontare pari al 50%;

Titoli azionari, rappresentati dalla componente equity della gestione azionaria in fondi multimanager (denominata MERCURIO), per un ammontare pari al 15%.

La composizione citata, in presenza di un andamento "normale" dei mercati di riferimento, è in grado di garantire una redditività di lungo termine in linea con gli obiettivi citati in presenza di un rischio di perdita annua del portafoglio complessivo prossimo allo zero: occorrenza che si è verificata anche nel corso del 2001.

1 Escludendo il capitale investito in azione CARIFE che esula dal mandato conferito.

I risultati ottenuti nella gestione finanziaria del patrimonio

Alla luce delle considerazioni precedenti, in virtù di un anno oggettivamente "straordinario" in negativo dal punto di vista economico/finanziario nonché fortemente influenzato da eventi politici eccezionali, i risultati ottenuti nella gestione delle risorse non immobilizzate sono i seguenti[2]:

- Pronti contro termine	
Capitale medio investito	Lit. 10.455.858.000
Tasso medio ponderato annuo	3,84% netto
- Obbligazioni	
Capitale investito a fine periodo	Lit. 15.184.229.340
Tasso annuo	4,50% netto
- Azioni	
Capitale investito a fine periodo	Lit. 4.751.606.580
Tasso annuo	-12,80% netto

Complessivamente la crescita annua delle risorse non immobilizzate è pari allo 0,65%, e deve ritenersi coerente con l'andamento dei mercati di riferimento nel periodo di valutazione.

La gestione del patrimonio per la parte non immobilizzata è stata affidata ad un intermediario abilitato ai sensi del D. Lgs. n°58 del 24/02/1998 e cioè alla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.

Le risorse immobilizzate, per un valore di bilancio di Lit. 9.964.452.448, hanno nel complesso assicurato un rendimento lordo nell'esercizio del 6,67%. Applicando la ritenuta di competenza, il rendimento netto si attesta al 5,84%.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Lo scenario macroeconomico del 2002 fa intravedere più di qualche schiarita che consente di confidare in una ripresa economica globale capace di ridare slancio, almeno parziale, ai mercati azionari - tipicamente più soggetti alle negatività congiunturali -, in grado di riconoscere per il 2002 un "premio al rischio" atteso più adeguato.

Ciò fa propendere per il mantenimento dell'attuale suddivisione in classi di attività finanziarie che consenta, in particolare al comparto azionario, di far recuperare la redditività attesa, seppur attraverso l'elevata volatilità implicita ed in un congruo arco temporale.

L'incidenza del comparto azionario rispetto a quello monetario ed obbligazionario sul patrimonio disponibile, consente da un lato di controllare il rischio di perdita (come dimostrato da questa annata particolarmente sfavorevole) e dall'altro di non rinunciare al plusvalore da esso percepibile in periodi di mercato più favorevoli.

2 Per i dati puntuali si rimanda alle evidenze di bilancio. Il presente schema è utile a cogliere gli aspetti finanziari rilevanti.

L’OPERATIVITA’

Nell’esercizio 1999/2000 erano state attuate alcune importanti innovazioni, con l’acquisto degli uffici al piano nobile di palazzo Muzzarelli Crema, sede legale ed operativa della Fondazione, nonché con l’adeguamento di mobili ed impianti alla vigente normativa in tema di sicurezza sul lavoro ed alle esigenze operative della Fondazione. Nel corso dell’esercizio 2001 si è principalmente mirato alla stabilizzazione del nuovo assetto.

Sotto il profilo delle risorse umane, va premesso che la nostra Fondazione allo stato attuale si pone principalmente come ente erogatore piuttosto che come attore diretto nei settori rilevanti. Ciò comporta l’adozione di una struttura snella, finalizzata alla rilevazione dei bisogni del territorio ed alla valutazione e verifica esecutiva dei progetti, rimanendo pertanto limitata l’esigenza di supportarne direttamente la realizzazione.

Ciò posto, nell’autunno 2001 è intervenuta la cessazione per dimissioni di un’altra unità, oltre a quella già cessata l’anno precedente. Anche alla luce delle peculiari esigenze organizzative del momento, si è reso perciò opportuno procedere rapidamente al reintegro dell’organico, mediante la ricerca di due collaboratori, con distinti profili professionali. L’effettiva assunzione è stata perfezionata ad inizio dell’esercizio 2002.

L’attuale struttura prevede quindi, oltre al Segretario Generale, tre dipendenti diretti della Fondazione ed un commesso a tempo parziale , quest’ultimo nell’ambito del contratto di service intrattenuto con la Cassa di Risparmio di Ferrara s.p.a.

Il citato contratto prevede inoltre tutta una serie di altre attività e collaborazioni (tra cui consulenza legale, fiscale e di bilancio), di cui la Fondazione necessita, assicurando a costi congrui prestazioni di livello elevato, anche in presenza di nostre necessità sporadiche che altrimenti difficilmente potrebbero trovare adeguata copertura interna.

Signori Soci,

il Consiglio di Amministrazione auspica di trovare la Vostra approvazione e consenso per la rendicontazione di quanto attuato nell'esercizio e il Vostro positivo apprezzamento per la nuova veste in cui il bilancio è stato presentato, in ottemperanza alle direttive ministeriali.

Il 2002, è un anno particolare in quanto ricorre il decennale della nascita della Fondazione. In questi primi dieci anni di vita, la Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara ha confermato la propria missione di servizio verso la Comunità, concorrendo alla realizzazione di numerosi progetti in risposta ad esigenze concrete ed immediate; progetti in grado di creare al contempo le condizioni per una continuità di sviluppo sociale ed economico nell'interesse del territorio di riferimento.

E' quindi con estrema soddisfazione verso l'operato di questi anni che confidiamo di poter porre in atto nuove e sempre più ambiziose iniziative per gli anni futuri.

Nell'occasione ci preme rivolgere un sentito ringraziamento al Segretario Generale ed al personale della Fondazione, al Direttore Generale della Cassa S.p.a. ed al personale che collabora sotto diversi aspetti, nell'ambito del contratto di *Service*.

Infine un grato pensiero va rivolto anche al Direttore della Filiale di Ferrara della Banca d'Italia, ai Dirigenti e Funzionari del Ministero del Tesoro, al Presidente ed al personale dell'A.C.R.I., per la preziosa collaborazione e per l'attenzione sempre dimostrate.

Grazie.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA
Dott. Sergio Lenzi

BILANCIO

CONSUNTIVO

ESERCIZIO 2001

SCHEMI E

NOTA INTEGRATIVA

STATO PATRIMONIALE						
ATTIVO						
1	**Immobilizzazioni materiali e immateriali**					**5.630.780.958**
	a)	beni immobili				
		di cui:	beni immobili strumentali		2.286.644.239	
	b)	beni mobili d'arte			3.052.341.204	
	c)	beni mobili strumentali			291.795.515	
	d)	altri beni				
2	**Immobilizzazioni finanziarie**					**279.514.649.125**
	a)	partecipazioni in società strumentali				
		di cui:	partecipazioni di controllo			
	b)	altre partecipazioni			269.550.196.677	
		di cui:	partecipazioni di controllo	269.550.196.677		
	c)	titoli di debito			9.964.452.448	
	d)	altri titoli				
3	**Strumenti finanziari non immobilizzati**					**19.461.841.911**
	a)	strumenti finanziari in gestione patrim. individuale				
	b)	strumenti finanziari quotati			14.035.859.591	
		di cui:	titoli di debito	14.035.859.591		
			titoli di capitale			
			parti di OICR			
	c)	strumenti finanziari non quotati			5.425.982.320	
		di cui:	titoli di debito			
			titoli di capitale			
			parti di OICR	5.425.982.320		
4	**Crediti**					**22.105.006.125**
	a) 1	crediti erariali contestati			15.426.018.000	
	a) 2	altri crediti erariali			32.302.928	
	b)	altri crediti			6.646.685.197	
		di cui:	esigibili entro l'esercizio successivo	6.646.685.197		
5	**Disponibilità liquide**					**179.522.085**
	a)	disponibilità c/c			57.112.151	
	b)	liquidità disponibile c/gestioni patrimoniali			122.409.934	
6	**Altre attività**					-
		di cui:	attività in imprese strum.li dirett.esercitate			
7	**Ratei e risconti attivi**				300.160.134	**300.160.134**
TOTALE ATTIVO						**327.191.960.338**

STATO PATRIMONIALE					
PASSIVITA' E NETTO					
1	**Patrimonio netto**				**283.897.959.217**
	a)	fondo di dotazione		235.033.707.107	
	b)	riserva da donazioni			
	c)	riserva da rivalutazioni e plusvalenze		29.116.000.000	
	d)	riserva obbligatoria		8.404.241.236	
	e)	riserva per integrità patrimonio		11.344.010.874	
	f)	avanzi (disavanzi) portati a nuovo			
	g)	avanzo (disavanzo) residuo			
2	**Fondi per attività d'istituto**				**20.229.416.645**
2.A	Fondi per attività futura				
	a)	fondi di stabilizzazione delle erogazioni		6.400.000.000	
	b)	fondi per le erogazioni nei settori rilevanti		9.919.089.484	
		di cui: per erogazioni poliennali esercizio 2002	670.000.000		
		per erogazioni poliennali esercizio 2003	155.000.000		
	c)	fondi per le erogazioni negli altri settori statutari			
	d)	altri fondi		857.985.957	
2.B	Fondi per beni e diritti acquisiti nei settori rilevanti				
	a)	fondo beni mobili d'arte		3.052.341.204	
3	**Fondi per rischi e oneri**				**17.707.614.921**
	a)	fondo crediti erariali - contestati		15.426.018.000	
	b)	fondo rischi generali		900.000.000	
	c)	fondo rischi per erogazioni previste da specifiche norme di legge		1.381.596.921	
4	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**				**6.725.029**
5	**Erogazioni deliberate**				**3.034.835.818**
	a)	nei settori rilevanti		3.034.835.818	
	b)	negli altri settori statutari			
6	**Fondo per il volontariato**				**2.102.761.489**
7	**Debiti**				**191.594.659**
		di cui: esigibili entro l'esercizio successivo			
8	**Ratei e risconti passivi**				**21.052.560**
TOTALE PASSIVITA' E NETTO					**327.191.960.338**

CONTO ECONOMICO				
1	**Risultato delle gestioni patrimoniali individuali**			
2	**Dividendi e proventi assimilati**			**19.457.725.200**
	a)	da società strumentali		
	b)	da altre immobilizzazioni finanziarie	19.457.725.200	
	c)	da strumenti finanziari non immobilizzati		
3	**Interessi e proventi assimilati**			**2.188.224.104**
	a)	da immobilizzazioni finanziarie	665.028.525	
	b)	da strumenti finanziari non immobilizzati	563.289.241	
	c)	da crediti e disponibilità liquide	959.906.338	
4	**Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati**			**-499.689.827**
5	**Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**			**-711.852.292**
6	**Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie**			
7	**Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie**			
8	**Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate**			
9	**Altri proventi**			
	di cu	contributi in conto esercizio		
10	**Oneri**			**-1.524.082.694**
	a)	compensi e rimborsi spese a Organi statutari	-488.891.110	
	b)	per il personale	-112.718.353	
		di cui: per la gestione del patrimonio		
	c)	per consulenti e collaboratori esterni		
	d)	per servizi di gestione del patrimonio	-24.251.862	
	e)	interessi passivi e altri oneri finanziari		
	f)	commissioni di negoziazione		
	g)	ammortamenti	-146.796.848	
	h)	accantonamenti		
	i)	altri oneri	-751.424.521	
11	**Proventi straordinari**			**2.633.000**
	di cu	plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie		
12	**Oneri straordinari**			**-41.167.624**
	a)	oneri straordinari		
	b)	minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		
13	**Imposte**			**-343.411.814**
	AVANZO D'ESERCIZIO			**18.528.378.053**
14	**Accantonamento alla riserva obbligatoria**			**-3.705.675.611**
15	**Erogazioni deliberate in corso d'esercizio**			**-7.029.634.869**
	a)	nei settori rilevanti	-7.029.634.869	
	b)	negli altri settori statutari		
16	**Accantonamento al fondo per il volontariato**			**-494.090.081**
	a)	accantonamento esercizio 2001	-494.090.081	
17	**Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto:**			**-3.138.123.863**
	a)	al fondo di stabilizzazione delle erogazioni		
	b)	ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-3.138.123.863	
		di cui: al fondo erogazioni poliennali esercizio 2002 - L. 670.000.000		
		al fondo erogazioni poliennali esercizio 2003 - L. 155.000.000		
	c)	ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari		
	d)	agli altri fondi		
18	**Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio**			**-2.779.256.708**
19	**Accantonamento Fondo Rischi per erogazioni previste da specifiche norme di legge**			**-1.381.596.921**
	a)	accantonamento prudenziale esercizio 2000	-887.506.840	
	b)	accantonamento prudenziale esercizio 2001	-494.090.081	
	AVANZO RESIDUO			-

PREMESSA

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

- Immobilizzazioni materiali e immateriali
- Immobilizzazioni finanziarie
- Strumenti finanziari non immobilizzati
- Crediti
- Disponibilità liquide
- Altre attività
- Ratei e risconti attivi
- Patrimonio netto
- Fondi per l’attività di istituto
- Fondo rischi ed oneri
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
- Erogazioni deliberate
- Fondo per il volontariato
- Debiti
- Ratei e risconti passivi

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

- Dividendi e proventi assimilati
- Interessi e proventi assimilati
- Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati
- Risultato della negoziazione di strumenti finanziari immobilizzati
- Oneri
- Proventi straordinari
- Oneri straordinari
- Imposte
- Accantonamento alla riserva obbligatoria
- Erogazioni deliberate in corso d’esercizio
- Accantonamento al fondo per il volontariato
- Accantonamento ai fondi per l’attività di istituto
- Accantonamento alla riserva per l’integrità del patrimonio
- Accantonamento al fondo rischi per erogazioni previste da specifiche norme di legge

PREMESSA

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le previsioni dell'art. 9 del D.Lgs.153/99 del 17/05/99. Tale decreto legislativo, relativamente alle modalità di predisposizione del bilancio rimanda ad un Regolamento da parte dell'Autorità di Vigilanza.

In difetto di tale regolamentazione, sono state adottate le norme contenute nell' "Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica" del 19 aprile 2001.

Tale comportamento è stato ritenuto appropriato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come da lettera del 25/03/2002 prot. 513146.

Gli accantonamenti alla riserva obbligatoria ed alla riserva per integrità del patrimonio, sono stati effettuati in base alle disposizioni contenute nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26/03/2002, pubblicato sulla G.U. nr. 80 del 05/04/2002.

Per quanto riguarda la determinazione dell'accantonamento annuale al fondo volontariato l'ordinanza del TAR del Lazio dell'11 luglio 2001, ha sospeso l'applicazione del punto 9.7 del citato Atto 19/04/2001.

Di conseguenza, il Ministero dell'Economia e delle Finanze con la citata lettera del 25/03/2002, ha ritenuto determinabile l'accantonamento al Fondo per il Volontariato ex art. 15 legge n. 266/91, per l'esercizio 2001, nel quindicesimo dell'avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria.

Poiché le modalità di calcolo sono tuttora oggetto di contenzioso, in attesa che il giudice amministrativo si pronunci nel merito, sono state accantonate in separata voce del conto economico quote prudenziali per gli esercizi 1999/2000 e 2001 pari alla differenza tra i due distinti metodi di calcolo in contenzioso.

Per maggiori informazioni si rimanda al commento in nota integrativa.

Gli schemi del bilancio 2001 non presentano al loro interno comparazioni con l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000, poiché i valori non risultano omogenei a causa della durata del precedente periodo (01/10/99 – 31/12/2000).

In allegato al presente, vengono forniti un raffronto tra il bilancio 31 dicembre 2000 e il bilancio 31 dicembre 2001 espressi in euro.

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili strumentali al funzionamento, rilevati al costo di acquisto aumentato delle spese incrementative e dei costi accessori, sono iscritti al netto dell'ammortamento effettuato tenendo conto del residuo valore dell'immobile.

Altre immobilizzazioni materiali

Fanno parte dell'aggregato i beni strumentali al funzionamento ed i beni mobili d'arte.

I primi sono rilevati al costo di acquisto, aumentato dei costi accessori eventualmente sostenuti, e sono iscritti al netto degli ammortamenti effettuati in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I beni mobili d'arte sono rilevati al costo di acquisto aumentato di eventuali costi accessori.

Immobilizzazioni finanziarie – partecipazione nella conferitaria

La partecipazione nella conferitaria Cassa Risparmio Ferrara Spa è iscritta al valore di conferimento o di acquisto ed è costituita da n. 21.424.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,16 (pari a Lit. 9.991 per azione).

Immobilizzazioni finanziarie – titoli immobilizzati

La voce è composta da titoli di Stato od equiparati, valutati al costo di acquisto rettificato dei dietimi maturati relativi alla differenza tra il costo stesso e il valore di rimborso.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Le attività finanziarie non immobilizzate rappresentano investimenti, non aventi funzione strumentale, in gestioni patrimoniali obbligazionarie ed in fondi azionari.

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto, calcolato come costo medio ponderato giornaliero, ed il valore di mercato determinato come media aritmetica delle quotazioni relative al mese di dicembre 2001.

In merito alle disposizioni per la gestione del patrimonio di cui all'art.5 comma 2 del D.Lgs. 153/99 del 17/05/99, si precisa che la gestione del patrimonio per la parte non immobilizzata è stata affidata ad un intermediario abilitato ai sensi del D.Lgs. 58 del 24/02/98 e cioè alla Cassa Risparmio Ferrara Spa.

Crediti erariali contestati

La voce indica l'ammontare dei crediti d'imposta sui dividendi incassati dalla Fondazione negli esercizi dal 1992 al 1998 e iscritti sia all'attivo che al passivo dello Stato Patrimoniale, in quanto subordinati all'esito del contenzioso tributario instaurato.

Altri crediti erariali

Nella voce risultano contabilizzati crediti verso l'erario per i quali si è in attesa di rimborso o di compensazione nel prossimo esercizio.

Altri crediti

Le operazioni di pronti contro termine risultano iscritte al valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da giacenze sul c/c bancario e da liquidità disponibili sulle gestioni patrimoniali affidate ad un intermediario abilitato ai sensi D.Lgs. 58 del 24/02/98.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono determinati in relazione al principio della competenza economica.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è composto dal fondo di dotazione, dalla riserva obbligatoria, dalla riserva da rivalutazioni e plusvalenze e dalla riserva per l'integrità del patrimonio.

Il patrimonio della Fondazione si incrementa attraverso specifiche voci del conto economico per effetto di:

- accantonamenti alla riserva obbligatoria;
- accantonamenti alla riserva per integrità del patrimonio per far fronte ad esigenze di salvaguardia del patrimonio.

Fondi per l'attività dell'Istituto

Tra i fondi per l'attività dell'Istituto sono ricompresi i seguenti:

- **fondo stabilizzazione delle erogazioni: costituito nell'esercizio 1999/2000 ai sensi dell'art. 6 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/2001.**
  Il fondo è destinato alla stabilizzazione dei flussi erogativi in orizzonte pluriennale, affrancandoli così da effetti di possibili variazioni del reddito, con la funzione di garantire una costante attività erogativa, indipendentemente dalla fluttuazione del risultato delle rendite;
- fondo per l'erogazione nei settori rilevanti: vi affluiscono le risorse annualmente prodotte dalla gestione del patrimonio e destinate alle future attività istituzionali;
- altri fondi: si tratta di un fondo a disposizione del Consiglio per interventi istituzionali, allo stato non determinati.

Fondo beni e mobili d'arte

La partita corrisponde contabilmente alla voce 1.B. dell'attivo e rappresenta le risorse per attività istituzionali utilizzate per l'acquisto di opere d'arte.

Fondo rischi ed oneri

- fondo crediti erariali – contestati: rappresenta la contropartita contabile dei crediti erariali indicati nello Stato Patrimoniale attivo alla voce 4) a.1.;
- fondo rischi generali: risulta dalle appostazioni contabili operate nella successione dei bilanci di esercizio (esprimendo pertanto valori conservati come tali) per fronteggiare passività la cui natura, ammontare o data di accadimento non sono determinabili alla chiusura dell'esercizio;
- fondo rischi per erogazioni previste da specifiche norme di legge: la voce indica l'accantonamento prudenziale per gli esercizi 1999/2000 e 2001 determinato in misura pari alla differenza tra le modalità di computo indicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'Atto di indirizzo del 19/04/2001 e quelle diverse di cui alla lettera del Ministero dell'Economia e delle Finanze di data 25/03/2002. Tale appostazione appare idonea a rappresentare con chiarezza e trasparenza la diversa natura della passività in questione, rispetto a quella propria di quanto scritturato al voce 6 dello Stato Patrimoniale passivo – fondo per il volontariato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce indica le quote di competenza maturate a favore del personale dipendente.

Erogazioni deliberate

Sono iscritti alla voce tutti gli impegni relativi ad erogazioni già deliberate ma non ancora effettuate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

L'accantonamento è stato determinato in base al punto 9.7 del già citato Atto di indirizzo del 19/04/2001, nel quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo di esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma1, lettera d), del D.Lgs 153 del 17 maggio 1999.
Gli ulteriori importi per gli esercizi 1999/2000 e 2001 determinati in linea con la lettera del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25/03/2002 sono appostati alla voce 3.c come meglio ivi esposto.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono determinati in relazione al principio della competenza economica.

Conto Economico

I costi ed i ricavi sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza di esercizio.

I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Voce 1 - Immobilizzazioni materiali e immateriali

La voce (1.a) "beni immobili" (Lit. 2.286.644.239) è riferita allo stabile sede della Fondazione, acquistato nell'esercizio 1999/00.

Nella voce (1.c) "beni mobili strumentali" (Lit. 291.795.515) sono compresi mobili e arredi, attrezzature e macchine elettroniche necessari per l'attività della Fondazione.

Entrambe le voci sono iscritte al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Alla voce (1.b) "beni mobili d'arte" (Lit. 3.052.341.204) è iscritto il costo delle opere d'arte acquistate dalla Fondazione, principalmente quadri già facenti parte delle collezioni storiche ferraresi.

Tale opera di recupero rientra tra le finalità della Fondazione e si realizza con risorse afferenti le attività istituzionali.

Queste opere trovano contropartita nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce 2.B.a).

In conformità alla prassi contabile vigente, la categoria "beni mobili d'arte" non è oggetto di ammortamento.

Nell'esercizio non risultano immobilizzazioni immateriali.

	COSTO STORICO	AMMORTAMENTO ESERCIZIO	TOTALE FONDO AMMORTAMENTO	VALORE DI BILANCIO
Immobili	**2.403.831.000**	**72.114.930**	**117.186.761**	**2.286.644.239**
Totale immobili	**2.403.831.000**	**72.114.930**	**117.186.761**	**2.286.644.239**
Beni mobili d'arte	**3.052.341.204**	**-**	**-**	**3.052.341.204**
Beni mobili strumentali	**434.776.471**	**74.681.918**	**142.980.956**	**291.795.515**
Totale altre immobilizzazioni	**3.487.117.675**	**74.691.918**	**142.980.956**	**3.344.136.719**
Totale	5.890.948.675	146.796.848	260.167.717	5.630.780.958

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali, ed in particolare:

- macchine elettroniche 20%
- arredi 15%
- attrezzature varie 15%
- mobili per ufficio 12%
- immobili strumentali 3%

Voce 2 - Immobilizzazioni finanziarie

2.b – partecipazioni (Lit. 269.550.196.677)

Gran parte delle attività finanziare sono rappresentate dalla partecipazione non strumentale nella Cassa Risparmio Ferrara Spa con sede a Ferrara in Corso Giovecca 108, avente per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria.

L'utile dell'esercizio 2000 della Conferitaria è stato di Lit. 32.360.439.791, di cui Lit. 24.765.617.450 destinati a dividendo in ragione di Lit. 950 per azione.

La Fondazione detiene complessive nr. 21.424.000 azioni del valore nominale di Euro 5,16 (Lit. 9.991 cadauna), pari al 73,2457% del capitale sociale della banca, della quale sussiste quindi il controllo (ai sensi dell'art. 6 commi 2 e 3 del D.Lgs. 153 del 17/05/99).

L'originaria partecipazione da conferimento ammonta a nr. 20.000.000 di azioni (per Lit.238.129.000.000), ottenute in seguito al conferimento ai sensi della Legge 218/90.

Nell'esercizio 1998/99 si è provveduto all'acquisizione di ulteriori nr. 481.816 azioni (per Lit.10.798.074.750). Nell'esercizio 2001, a seguito dell'aumento di capitale sociale operato dalla Spa Conferitaria, sono state assegnate gratuitamente nr. 409.637 azioni.

Inoltre, si sono esercitati diritti di opzione per la somma di Lit. 20.623.121.927, sottoscrivendo nr. 532.547 azioni, con godimento 1/1/2002.

La composizione della quota di capitale posseduta può essere così esposta:

descrizione	*numero azioni di proprietà*
azioni da conferimento	20.000.000
azioni acquistate es. 1998/1999	481.816
azioni assegnate gratuitamente esercizio 2001 (god. 2001)	409.637
sottoscrizione nuove azioni OPS (god. 2002)	532.547
totale	21.424.000

2.c – titoli (Lit. 9.964.452.448)

Il comparto è composto da titoli di Stato od equiparati già in portafoglio alla Fondazione prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 153 del 17/05/99.

Si è ritenuto opportuno mantenere tali investimenti nella categoria indicata in considerazione del basso profilo di rischio e della qualità del reddito previsto o garantito.

Il valore di bilancio corrispondente al costo di acquisto, nell'esercizio 1999/2000 è stato prudenzialmente rettificato dello scarto di emissione. I titoli non hanno subito movimenti né svalutazioni nel corso dell'esercizio 2001.

descrizione	**valore nominale**	**valore di bilancio**
	QUOTATI	
117461 BTP 6,5% - 01/11/2027	1.000.000.000	1.000.000.227
127336 BTP 4,50% - 01/05/2009	750.000.000	750.000.000
122427 CCT 2005 TV – 01/05/98	3.500.000.000	3.500.000.058
111536 CCT 2004 TV - 01/05/97	900.884.680	896.143.324
036676 BTP 8,50% - 01/01/2004	1.060.000.000	1.060.000.055
036684 BTP 8,50% - 01/04/2004	2.065.000.000	2.059.434.686
	9.275.884.680	9.265.578.350
non quotati		
2853171 B.E.I. 5% ITL - 98/08	700.000.000	698.874.098
totale	10.425.884.680	9.964.452.448

Voce 3 - Strumenti finanziari non immobilizzati

3.b - strumenti finanziari quotati (Lit. 14.035.859.591)

Si è adottato il comportamento di rilevare contabilmente ogni singola operazione avente impatto sull'attività della gestione patrimoniale obbligazionaria, con registrazione delle specifiche voci di competenza riguardanti le commissioni, le imposte, l'utile o la perdita effettivamente conseguita, i ratei per scarto di emissione e la disponibilità liquida sui relativi conti di gestione.

I titoli sono stati valutati al minore tra il costo medio ponderato di acquisto, maggiorato dello scarto di emissione maturato al netto dell'imposta sostitutiva, ed il prezzo di mercato risultante dal valore medio del mese di dicembre 2001.

Le movimentazioni sulla gestione obbligazionaria sono indicate nel prospetto riportato:

TITOLO	VALORE BILANCIO 31/12/2000*	VALORE NOMINALE 31/12/2000**	ACQUISTI 2001*	VENDITE 2001*	RIMBORSI 2001*	RIMANENZE 31/12/2001*	VALORE DI BILANCIO 31/12/2001*
122427 CCT 1/5/98-2005	3.276.317.933	1.685.000	340.000	480.000	-	1.545.000	3.005.255.939
126384 BTP 4% 1/10/98-2003	1.378.823.715	733.000	56.000	3.000	-	786.000	1.480.850.493
131003 CTZ 26/2/99-2001	2.895.459.495	1.598.000	-	-	1.598.000	-	
141393 BTP 1/00 - 7/05 - 4,7%	1.077.584.715	565.000	23.000	158.000	-	430.000	823.308.015
144861 BTP 1/11/2010 5,5%	1.628.319.260	833.000	38.000	871.000	-	-	
145889 BOT 14/9/01	1.082.117.329	588.000	-	2.000	586.000	-	
148811 CTZ 15/07/02	1.912.449.640	1.093.000	616.000	115.000	-	1.594.000	2.962.022.207
138307 CTZ 15/10/01 24 M	-	-	973.000	65.000	908.000	-	
144389 CTZ 15/03/00 - 02	-	-	599.000	599.000	-	-	
306089 BOT 15/01/02	-	-	150.000	150.000	-	-	
306092 CTZ 31/12/02 24M	-	-	862.000	90.000	-	772.000	1.423.028.728
308040 BTP 1/8/11 - 5,25%	-	-	1.032.000	96.000	-	936.000	1.852.220.491
308895 BTP 15/03/06 4,75%	-	-	579.000	-	-	579.000	1.143.073.926
309712 CTZ 31/03/03 24M	-	-	726.000	1.000	-	725.000	1.346.099.792
	13.251.072.087	7.095.000	5.994.000	2.630.000	3.092.000	7.367.000	14.035.859.591

(*) valore espresso in lire - (**) valore espresso in Euro

3.c - strumenti finanziari non quotati (Lit. 5.425.982.320)

E' stata rilevata contabilmente ogni singola operazione avente impatto sull'attività di gestione patrimoniale in fondi azionari.

I titoli sono stati valutati al minore tra il costo medio ponderato di acquisto ed il prezzo di mercato risultante dal valore medio del mese di dicembre 2001.

Le movimentazioni sulla gestione patrimoniale in fondi azionari sono indicate nel prospetto riportato:

TITOLO	NOMINALE 01/01/2001**	BILANCIO 01/01/2001*	ACQUISTI 2001**	VENDITE 2001**	RIMANENZA 31/12/2001**	BILANCIO 31/12/2001*
100727 Iam Azioni Pmi America	-		9.739	552	9.187	349.177.738
104272 Oasi Francoforte	30.004	915.182.326	-	30.004	-	-
104274 Oasi Tokio	31.839	449.987.978	-	31.839	-	-
104276 Oasi New York	79.593	1.971.421.764	-	79.593	-	-
104294 Oasi Azionario Italia	8.751	261.426.558	-	8.751	-	-
104665 C.S. Obblig. Italia	-		24.788	24.788	-	-
104708 Oasi Parigi	34.660	1.284.086.779	-	34.660	-	-
104710 Oasi Londra	19.652	270.699.882	-	19.652	-	-
105313 Gestnord Europa	-		6.043	6.043	-	-
107258 Oasi Tre Mesi	96.502	1.121.640.262	-	96.502	-	-
107799 Iam Azioni Nord America	34.956	674.150.541	89.299	38.677	85.577	1.398.148.205
107801 Iam Azioni Asia	-		24.765	24.765	-	-
107803 Carifondo Az. Europa	-		48.815	3.583	45.232	586.013.479
126111 Zeta Eurostock P.	-		147.940	123.803	24.137	237.938.881
128172 Ing Europa	-		12.791	21	12.769	473.846.376
128181 Ing Asia	-		112.121	49.627	62.493	552.218.926
128193 Ing America	-		44.010	23.213	20.797	807.722.173
128199 Ing It Fund	-		3.529	3.529	-	-
38664 Carifondo Euro Più	-		38.276	19.855	18.420	446.981.042
5573424 Cs Ef (Lux) Japan Meg	-		593	593	-	-

606133 North Amer. Fund	-		408	35	373	49.930.126
128190 Ing Reddito	-		15.672	475	15.197	444.758.099
9350276 Mst Euro Mark. Fund	-		3.314	-	3.314	79.247.275
TOTALE	**335.956**	**6.948.596.090**	**582.102**	**620.562**	**297.496**	**5.425.982.320**

(*) valore espresso in lire - **) valore espresso in Euro)

Voce 4 - Crediti

4.a.1 - crediti erariali contestati (Lit. 15.426.018.000)

La voce risulta così formata:

- erario per credito d'imposta es. 92/93 – 93/94 - 94/95 - Lit. 5.826.563.000
  L'importo rappresenta il credito chiesto a rimborso con le dichiarazioni dei redditi (Mod. 760) a seguito dell'applicazione dell'aliquota IRPEG ridotta del 50%, ex art. 6 del D.P.R. 601/73, sui dividendi percepiti. L'Ufficio Imposte Dirette di Ferrara, conformandosi alla circolare ministeriale 238 del 04/10/96, ha ritenuto invece applicabile l'aliquota IRPEG piena ed ha conseguentemente emesso avvisi di accertamento per i suddetti esercizi.
  Contro tali avvisi la Fondazione ha presentato tempestivi ricorsi alla Commissione Tributaria Provinciale di Ferrara nel 1999;
- erario per credito d'imposta esercizio 95/96 - Lit. 1.734.375.000
  Per tale esercizio a seguito della circolare ministeriale succitata è stata applicata, a titolo prudenziale, l'aliquota IRPEG del 37%. Successivamente è stata presentata istanza di rimborso alla Direzione Regionale delle Entrate, alla quale ha fatto seguito il silenzio - rifiuto dell'Amministrazione Finanziaria.
  In sede contenziosa la Fondazione si è vista successivamente riconoscere il proprio credito con sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Ferrara, del 18/05/99. Contro tale sentenza l'Ufficio ha presentato appello;
- erario per credito d'imposta esercizio 96/97 - Lit. 3.771.125.000
  Nella dichiarazione dei redditi per tale esercizio è stata applicata l'aliquota IRPEG del 18,50% facendo emergere un credito chiesto a rimborso con la stessa dichiarazione;
- erario per credito d'imposta esercizio 97/98 - Lit. 4.093.955.000
  Nella dichiarazione dei redditi per tale esercizio è stata applicata di nuovo l'aliquota ridotta IRPEG del 18,50% facendo emergere un credito richiesto a rimborso con la stessa dichiarazione;

Per i successivi esercizi 1998/1999 e 1999/2000, a seguito del nuovo scenario normativo (Legge 461 del 23/12/98 e D.Lgs. 153 del 17/05/99), è stata applicata l'aliquota IRPEG dimezzata al 18,50%, senza chiedere alcun rimborso in dichiarazione dei redditi, ma con riserva di procedere successivamente alla presentazione di apposite istanze.

4.a.2 – altri crediti erariali (Lit. 32.302.928)

Nella voce risultano contabilizzati i seguenti crediti verso l'erario:

- Lit. 31.967.917 per credito Irap che sarà compensato nell'esercizio 2002
- Lit. 335.011 per credito Irpef 1994 in attesa di rimborso

4.b - altri crediti (Lit.6.646.685.197)

La voce rappresenta il controvalore di nr. 2 operazioni di pronti contro termine in essere alla chiusura dell'esercizio.

Non risultano crediti verso Enti e Società strumentali partecipati, inoltre non sussistono donazioni in conto capitale gravate da oneri.

Voce 5 - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, pari a lire 179.522.085, si suddividono in:

- Lit. 57.112.151 sul c/c 20619/2 presso Cassa Risparmio Ferrara Spa;
- Lit. 122.409.934 rappresentano la liquidità disponibile, al 31/12/2001, sulle gestioni patrimoniali affidate ad un intermediario abilitato ai sensi del D.Lgs. 58 del 24/02/98.

Voce 6 - Altre attività

Non esistono attività in imprese strumentali direttamente esercitate.

Voce 7 - Ratei attivi e risconti attivi

I "ratei attivi" (Lit. 278.274.084) rappresentano interessi maturati e non ancora riscossi alla data di chiusura dell'esercizio così ripartiti:

- ratei interessi attivi su titoli per Lit. 156.834.395;
- ratei interessi attivi su operazioni pronti contro termine per Lit. 10.832.810;
- ratei relativi allo scarto di emissione su titoli in gestione patrimoniale obbligazionaria per Lit. 110.606.879;

I "risconti attivi" (Lit. 21.886.050) si riferiscono a premi assicurativi pagati nell'esercizio ma di competenza futura.

PASSIVO

Voce 1 - Patrimonio netto

Ammonta a Lit. 283.897.959.217 e si compone come segue:

1.a - fondo di dotazione (Lit. 235.033.707.107)

Ai sensi dell'art. 14 comma 5 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/2001, sono stati trasferiti a tale fondo i saldi al 30/09/1999 del "fondo istituzionale" (Lit. 138.484.500.000), del "fondo riserva ordinaria" (Lit.53.053.683.035), del "fondo di garanzia federale" (Lit. 5.718.524.072), del "fondo di riserva straordinaria" (Lit. 17.500.000.000) e della "riserva ex art.4 comma 4 dello Statuto" (Lit. 20.277.000.000).

1.c - riserva da rivalutazioni e plusvalenze (Lit. 29.116.000.000)

Si tratta di una plusvalenza originata dal conferimento ex legge 218/90.

1.d - riserva obbligatoria (Lit. 8.404.241.236)

In data 31/12/2000 è stato effettuato il primo accantonamento ai sensi dell'art.9 comma 6 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/2001 (Lit. 4.698.565.525).

L'accantonamento dell'esercizio è stato effettuato nella misura del 20% dell'Avanzo di esercizio come indicato nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26/03/2002 (Lit. 3.705.675.611).

1.e - riserva per integrità patrimonio (Lit. 11.344.010.874)

Anche in questo caso il primo accantonamento è stato effettuato in data 31/12/2000 ai sensi dell'art. 14 comma 8 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/2001 (Lit. 8.564.754.166).

L'accantonamento dell'esercizio è stato effettuato nella misura massima pari al 15% dell'Avanzo di esercizio, come indicato nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26/03/2002 (Lit. 2.779.256.708).

Voce 2 - Fondi per attività d'Istituto

2.A – Fondi per attività futura

Risultano così composti:

2.A.a – fondi di stabilizzazione per le erogazioni (Lit. 6.400.000.000)

Costituito nell'esercizio 1999/2000 ai sensi dell'art. 6 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/2001 per Lit. 6.400.000.000, non ha subito variazioni nell'anno 2001.

2.A.b – fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (Lit. 9.919.089.484)

Nella successione degli esercizi vi sono affluite risorse prodotte dalla gestione del patrimonio e destinate alle future attività istituzionali.

L'accantonamento dell'esercizio è per Lit. 3.138.123.863 (vedi voce 17.b) così composto:

- quota avanzo residuo post accantonamenti a Riserve Lit. 2.313.123.863
- quote per erogazioni con valenza poliennale da effettuarsi rispettivamente:
  - nell'esercizio 2002 Lit. 670.000.000;
  - nell'esercizio 2003 Lit. 155.000.000.

2.A.d – altri fondi (Lit. 857.985.957): trattasi di fondi a disposizione del Consiglio per interventi istituzionali, allo stato non determinati.

2.B – Fondi per beni e diritti acquisiti nei settori rilevanti

2.B.a. – Fondo Beni Mobili d'Arte (Lit. 3.052.341.204) vedi voce 1.b attivo Stato Patrimoniale.

Voce 3 – Fondi per rischi ed oneri

3.a – fondo crediti erariali – contestati (Lit. 15.426.018.000)

Rappresentano la contropartita ai crediti erariali indicati nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce 4.a.1. emergenti dalle dichiarazioni dei redditi e dal contenzioso in essere con l'Amministrazione Finanziaria.

3.b – fondo rischi generali (Lit. 900.000.000)

La voce risulta dalle appostazioni contabili operate nella successione dei bilanci di esercizio (esprimendo pertanto valori conservati come tali) per fronteggiare passività la cui natura, ammontare o data di accadimento non sono determinabili alla chiusura dell'esercizio.

3.c – fondo rischi per erogazioni previste da specifiche norme di legge (Lit. 1.381.596.921)

L'ordinanza del TAR del Lazio dell'11 luglio 2001 ha sospeso l'applicazione del punto 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19/04/2001.

In attesa che il giudice amministrativo si pronunci in merito all'esatta misura della quota da destinare al fondo per il volontariato, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con comunicazione del 25/03/2002, ha indicato i criteri per la determinazione degli accantonamenti dell'esercizio.

Ha suggerito inoltre di effettuare un ulteriore accantonamento, secondo i medesimi criteri, anche per l'esercizio 1999/2000.

La presente voce, pertanto, indica l'accantonamento prudenziale per gli esercizi 1999/2000 e 2001 determinato in misura pari alla differenza tra le modalità di computo indicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'Atto di indirizzo del 19/04/2001 e quelle diverse di cui alla lettera del Ministero dell'Economia e delle Finanze di data 25/03/2002. Tale appostazione appare idonea a rappresentare con chiarezza e trasparenza la diversa natura della passività in questione, rispetto a quella propria di quanto scritturato al voce 6 dello Stato Patrimoniale passivo – fondo per il volontariato.

In particolare, la rideterminazione è stata effettuata imputando, per entrambi gli esercizi, un ulteriore quota pari all'importo già destinato secondo le disposizioni contenute nell'Atto di indirizzo del 19/04/2001:

- accantonamento esercizio 1999/2000 Lit. 887.506.840
- accantonamento esercizio 2001 Lit. 494.090.081

Voce 4 – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per Lit. 6.725.029 rappresenta la passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti di lavoro applicati.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Saldo 31/12/00		Lit. 7.229.022
Utilizzo esercizio 2001	-	Lit. 5.076.191
Accantonamenti esercizio 2001	+	Lit. 4.572.198
Saldo al 31/12/2001		*Lit. 6.725.029*

Voce 5 – Erogazioni deliberate

Voce 5.a – erogazioni deliberate nei settori rilevanti

L'importo di Lit. 3.034.835.818 rappresenta il saldo dei contributi ancora da liquidare per interventi istituzionali nei settori rilevanti determinati in base alla somma contabile degli impegni deliberati al netto dei pagamenti effettuati.

	ARTE E CULTURA	CATEGORIE DEBOLI	ISTRUZIONE E RIC. SCIENTIFICA	SANITA'	TOTALE
Erogazioni da effettuare 31/12/00	**1.058.754.173**	**374.552.800**	**470.400.000**	**540.000.000**	2.443.706.973
Erogazioni deliberate nell'esercizio	**2.858.342.093**	**1.830.520.000**	**1.316.972.776**	**1.023.800.000**	7.029.634.869
Erogazioni effettuate nell'esercizio	**2.858.342.093**	**1.830.520.000**	**1.316.972.776**	**1.023.800.000**	6.438.506.024
Erogazioni deliberate da effettuare 31/12/01	**1.551.035.818**	**723.300.000**	**478.500.000**	**282.000.000**	3.034.835.818

Voce 6 – Fondo per il volontariato

Il fondo (Lit. 2.102.761.489) rappresenta il residuo degli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti e la quota per l'esercizio 2001 calcolata come da disposizioni contenute nell'Atto di indirizzo 19/04/2001.

- saldo al 31/12/2000	Lit. 1.974.765.212
- diminuzione per versamenti effettuati	Lit. - 366.093.804
- incremento per accantonamento dell'esercizio 2001	Lit. + 494.090.081

Maggiori informazioni sugli ulteriori accantonamenti afferenti il contenzioso in atto tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le associazioni di volontariato, sono fornite alla voce 3.c) fondi per rischi ed oneri.

Voce 7 – Debiti

L'importo di Lit. 191.594.659 costituisce il valore dei residui passivi contabilizzati alla data del 31/12/2001 così suddivisi:

- competenze Consiglio Amministrazione	Lit. 97.103.185
di cui esercizio precedente Lit. 43.503.185	
- competenze Collegio Sindacale	Lit. 30.217.500
- emolumenti	Lit. 1.851.792
- ritenute diverse	Lit. 31.196.510
- fatture da ricevere	Lit. 31.225.672

Voce 8 – Ratei passivi

L'importo per Lit. 21.052.560 esprime le ritenute fiscali maturate al 31/12/2001 su interessi da:

- titoli immobilizzati Lit. 19.604.488
- operazioni di pronti contro termine Lit. 1.448.072

CONTO ECONOMICO

Voce 2 – Dividendi e proventi assimilati

2.b – da altre immobilizzazioni finanziarie (Lit. 19.457.725.200)

Sono relativi alla partecipazione nella Cassa Risparmio Ferrara Spa e si riferiscono ai dividendi erogati in ragione di Lit. 950 per ciascuna delle 20.481.816 azioni aventi diritto al dividendo nell'esercizio 2001, possedute dalla Fondazione.

Voce 3 – Interessi e proventi assimilati

3.a - da immobilizzazioni finanziarie (Lit. 665.028.525)

La voce esprime il rendimento degli investimenti finanziari immobilizzati di cui alla voce 2.c dell'attivo Stato Patrimoniale.

3.b - da strumenti finanziari non immobilizzati (Lit. 563.289.241)

La voce indica gli interessi maturati relativi alla gestione patrimoniale in titoli quotati di cui alla voce 3.b dell'attivo Stato Patrimoniale.

3.c - da crediti e disponibilità liquide (Lit. 959.906.338)

La voce esprime il rendimento degli impieghi effettuati attraverso le operazioni di pronti contro termine per Lit. 921.036.326 e degli interessi maturati sul c/c bancario per Lit. 38.870.012.

Voce 4 – Svalutazione (rivalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

L'importo di Lit. 499.689.827 esprime il saldo relativo alle svalutazioni operate sui titoli e sui fondi azionari (quotati e non quotati) di cui alle voci 3.b e 3.c dell'attivo Stato Patrimoniale.

Voce 5 – Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

L'importo di Lit. 711.852.292 esprime il saldo relativo alle negoziazioni operate sui titoli e sui fondi azionari (quotati e non quotati) di cui alle voci 3.b e 3.c dell'attivo Stato Patrimoniale.

Voce 10 – Oneri

10.a - compensi ad organi statutari (Lit. 488.891.110)

Come previsto dal punto 11.1.r. dell'Atto di indirizzo del 19/04/01 si dettaglia l'ammontare dei compensi spettanti ai componenti degli organi statutari:

- compensi Consiglio di Amministrazione (nr. 9 componenti)	Lit. 345.750.000
- compensi Collegio dei Revisori (nr. 3 componenti)	Lit. 123.012.000
- contributi INPS	Lit. 20.129.110

10.b - oneri per il personale (Lit. 112.718.353)

La voce esprime gli emolumenti, contributi sociali ed accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto relativi al personale dipendente.

Ad inizio esercizio il personale in forza alla Fondazione era composto da due unità, successivamente ridottesi ad una per dimissioni.

Per la selezione di personale effettuata nell'esercizio risultano contabilizzati in questa voce costi per Lit. 25.714.655.

Più ampie informazioni sulla struttura organizzativa e del personale della Fondazione sono esposte nella relazione sulla gestione.

Rimane invece contabilizzato tra gli altri oneri (punto 10.i) il costo del personale distaccato della Cassa Risparmio Ferrara Spa, utilizzato nell'ambito di un contratto di *service*.

10.d - oneri per servizi di gestione del patrimonio (Lit. 24.251.862)

La voce indica commissioni relative alle due gestioni patrimoniali di cui si rimanda alle voci 3.b e 3.c dello Stato Patrimoniale.

10.g - ammortamenti (Lit. 146.796.848)

Si rimanda a quanto già esposto in merito alla voce 1 dell'attivo Stato Patrimoniale.

10.i - altri oneri (Lit. 751.424.521)

Si espone di seguito un dettaglio della voce.

- bollatura e vidima libri sociali, diritti camerali, bolli estratti c/c	Lit. 1.090.500
- spese rappresentanza, allestimento assemblee e convegni	Lit. 29.618.992
- spese pulizia locali e materiale igienico-sanitario	Lit. 27.834.358
- spese tipografiche e cancelleria	Lit. 14.265.461
- premi assicurativi	Lit. 26.249.353
- quote associative (Acri e Associazione Federativa Casse e Monti E.R.)	Lit. 44.689.494
- commissioni bancarie	Lit. 253.395
- postali e telefoniche	Lit. 26.207.523
- energia elettrica	Lit. 6.220.941

- spese riscaldamento sede Lit. 22.384.680
- spese per trasferte e partecipazioni a convegni Lit. 11.453.307
- contratto di *service* Lit. 423.016.558
- consulenze fiscali, legali e tecniche Lit. 34.319.213
- spese acquisto pubblicazioni Lit. 6.010.900
- spese varie Lit. 19.385.463
- spese per manutenzioni varie Lit. 58.424.383

Voce 11 – Proventi straordinari

La voce per Lit. 2.633.000 è relativa alla restituzione ottenuta nell'esercizio 2001 di costi indebitamente sostenuti nell'esercizio precedente.

Voce 12 – Oneri straordinari

L'importo complessivo di Lit. 41.167.624 risulta così suddiviso:

- Lit. 19.080.000 riferiti al pagamento effettuato nell'anno, relativo ad imposte di competenza dell'esercizio 1994/1995.
- Lit. 22.087.624 si tratta principalmente di consumi energetici relativi all'immobile sede della Fondazione, con competenza relativa ai periodi precedenti ma liquidati nell'esercizio 2001.

Voce 13 – Imposte

La voce risulta così composta:

ritenute su interessi e altre imposte	Lit. 230.290.037
imposta capital gain gestioni patrimoniali	Lit. 88.296.836
irap	Lit. 20.464.701
imposte comunali	Lit. 4.360.240
totale	Lit. 343.411.814

Voce 14 – Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'accantonamento dell'esercizio (Lit. 3.705.675.611) è stato effettuato nella misura del 20% dell'Avanzo di esercizio come indicato nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26/03/2002.

Voce 15.a – Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Nell'esercizio risultano deliberate Lit. 7.029.634.869, così suddivisi:

CATEGORIE	PROGETTI	UTILITA' SOCIALE	TOTALE
ARTE E CULTURA	2.678.242.093	180.100.000	2.858.342.093
CATEGORIE DEBOLI	1.543.300.000	287.220.000	1.830.520.000
ISTRUZIONE E RICERCA	1.232.100.000	84.872.776	1.316.972.776
SANITA'	990.000.000	33.800.000	1.023.800.000
TOTALE	**6.443.642.093**	**585.992.776**	**7.029.634.869**

Voce 16 – Accantonamento al Fondo Volontariato

La quota relativa all'esercizio (Lit. 494.090.081) è calcolata secondo della normativa di cui all'art. 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/01 (vedi anche gli accantonamenti a voce 19)

Voce 17.b – Accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

La voce indica le erogazioni con valenza poliennale da effettuarsi:

- quanto a Lit. 670.000.000 nell'esercizio 2002
- quanto a Lit. 155.000.000 nell'esercizio 2003

Include altresì la somma di L 2.313.123.863 quale avanzo di esercizio destinato alle future attività istituzionali (vedi voce patrimoniale passivo 2.A.b).

Voce 18 – Accantonamento alla riserva per integrità del patrimonio

Nel rispetto delle indicazioni contenute nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26/03/2002 l'accantonamento è stato effettuato nella misura massima consentita pari al 15% dell'avanzo di esercizio (Lit. 2.779.256.708).

Voce 19 – Accantonamento fondo rischi per erogazioni previste da specifiche norme di legge

La voce (Lit. 1.381.596.921), indica l'accantonamento prudenziale per gli esercizi 1999/2000 e 2001 determinato in misura pari alla differenza tra le modalità di computo indicate dal

Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'Atto di indirizzo del 19/04/2001 e quelle diverse di cui alla lettera del Ministero dell'Economia e delle Finanze di data 25/03/2002.

Essa è suddivisa in due componenti, ciascuno pari all'importo già destinato secondo le disposizioni contenute nell'Atto di indirizzo del 19/04/2001:

- accantonamento esercizio 1999/2000 Lit. 887.506.840
- accantonamento esercizio 2001 Lit. 494.090.081.

ALLEGATI AL

BILANCIO

ESERCIZIO 2001

STATO PATRIMONIALE						ALLEGATO 1
ATTIVO				2001		1999/2000
1	**Immobilizzazioni materiali e immateriali**				**5.630.780.958**	**5.434.661.406**
	a)	beni immobili				2.358.759.169
		di cui: beni immobili strumentali		2.286.644.239		2.358.759.169
	b)	beni mobili d'arte		3.052.341.204		2.717.341.204
	c)	beni mobili strumentali		291.795.515		358.561.033
	d)	altri beni				
2	**Immobilizzazioni finanziarie**				**279.514.649.125**	**258.887.119.464**
	a)	partecipazioni in società strumentali				
		di cui: partecipazioni di controllo				
	b)	altre partecipazioni		269.550.196.677		248.927.074.750
		di cui: partecipazioni di controllo	269.550.196.677			248.927.074.750
	c)	titoli di debito		9.964.452.448		9.960.044.714
	d)	altri titoli				
3	**Strumenti finanziari non immobilizzati**				**19.461.841.911**	**20.199.668.177**
	a)	strumenti finanziari in gestione patrim. individuale				
	b)	strumenti finanziari quotati		14.035.859.591		13.251.072.087
		di cui: titoli di debito	14.035.859.591			13.251.072.087
		titoli di capitale				
		parti di OICR				
	c)	strumenti finanziari non quotati		5.425.982.320		6.948.596.090
		di cui: titoli di debito				
		titoli di capitale				
		parti di OICR	5.425.982.320			6.948.596.090
4	**Crediti**				**22.105.006.125**	**29.725.802.209**
	a) 1	crediti erariali contestati		15.426.018.000		15.426.018.000
	a) 2	altri crediti erariali		32.302.928		
	b)	altri crediti		6.646.685.197		14.299.784.209
		di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	6.646.685.197			14.299.784.209
5	**Disponibilità liquide**				**179.522.085**	**446.654.076**
	a)	disponibilità c/c		57.112.151		
	b)	liquidità disponibile c/gestioni patrimoniali		122.409.934		
6	**Altre attività**				-	**659.138**
		di cui: attività in imprese strum.li dirett.esercitate				
7	**Ratei e risconti attivi**			300.160.134	**300.160.134**	**326.299.859**
TOTALE ATTIVO					**327.191.960.338**	**315.020.864.329**

STATO PATRIMONIALE						ALLEGATO 2
PASSIVITA' E NETTO				2001		1999/2000
1	**Patrimonio netto**				**283.897.959.217**	**277.413.026.898**
	a)	fondo di dotazione		235.033.707.107		235.033.707.107
	b)	riserva da donazioni				
	c)	riserva da rivalutazioni e plusvalenze		29.116.000.000		29.116.000.000
	d)	riserva obbligatoria		8.404.241.236		4.698.565.625
	e)	riserva per integrità patrimonio		11.344.010.874		8.564.754.166
	f)	avanzi (disavanzi) portati a nuovo				
	g)	avanzo (disavanzo) residuo				
2	**Fondi per attività d'istituto**				**20.229.416.645**	**16.645.771.776**
2.A	Fondi per attività futura					13.928.430.572
	a)	fondi di stabilizzazione delle erogazioni		6.400.000.000		6.400.000.000
	b)	fondi per le erogazioni nei settori rilevanti		9.919.089.484		6.670.444.615
		di cui: per erogazioni poliennali esercizio 2002	670.000.000			
		per erogazioni poliennali esercizio 2003	155.000.000			
	c)	fondi per le erogazioni negli altri settori statutari				
	d)	altri fondi		857.985.957		857.985.957
2.B	Fondi per beni e diritti acquisiti nei settori rilevanti					2.717.341.204
	a)	fondo beni mobili d'arte		3.052.341.204		2.717.341.204
3	**Fondi per rischi e oneri**				**17.707.614.921**	**16.326.018.000**
	a)	fondo crediti erariali - contestati		15.426.018.000		15.426.018.000
	b)	fondo rischi generali		900.000.000		900.000.000
	c)	fondo rischi per erogazioni previste da specifiche norme di legge		1.381.596.921		
4	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**				**6.725.029**	**7.229.022**
5	**Erogazioni deliberate**				**3.034.835.818**	**2.443.706.973**
	a)	nei settori rilevanti		3.034.835.818		2.443.706.973
	b)	negli altri settori statutari				
6	**Fondo per il volontariato**				**2.102.761.489**	**1.974.765.212**
7	**Debiti**				**191.594.659**	**184.052.924**
		di cui: esigibili entro l'esercizio successivo				
8	**Ratei e risconti passivi**				**21.052.560**	**26.293.524**
TOTALE PASSIVITA' E NETTO					**327.191.960.338**	**315.020.864.329**

CONTO ECONOMICO					ALLEGATO 3
			2001		1999/2000
1	**Risultato delle gestioni patrimoniali individuali**				
2	**Dividendi e proventi assimilati**			**19.457.725.200**	**17.409.543.600**
	a)	da società strumentali			
	b)	da altre immobilizzazioni finanziarie	19.457.725.200		17.409.543.600
	c)	da strumenti finanziari non immobilizzati			
3	**Interessi e proventi assimilati**			**2.188.224.104**	**1.504.732.713**
	a)	da immobilizzazioni finanziarie	665.028.525		596.814.116
	b)	da strumenti finanziari non immobilizzati	563.289.241		129.284.129
	c)	da crediti e disponibilità liquide	959.906.338		778.634.468
4	**Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati**			**-499.689.827**	**- 8.554.164**
5	**Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**			**-711.852.292**	**637.611.531**
6	**Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie**				
7	**Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie**				
8	**Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate**				
9	**Altri proventi**				
	di c	contributi in conto esercizio			
10	**Oneri**			**-1.524.082.694**	**- 1.713.142.405**
	a)	compensi e rimborsi spese a Organi statutari	-488.891.110		- 565.966.039
	b)	per il personale	-112.718.353		- 129.207.093
		di cui: per la gestione del patrimonio			
	c)	per consulenti e collaboratori esterni			
	d)	per servizi di gestione del patrimonio	-24.251.862		- 13.609.501
	e)	interessi passivi e altri oneri finanziari			
	f)	commissioni di negoziazione			
	g)	ammortamenti	-146.796.848		- 113.370.869
	h)	accantonamenti			
	i)	altri oneri	-751.424.521		- 890.988.903
11	**Proventi straordinari**			**2.633.000**	**13.858.887.228**
	di c	plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie			
12	**Oneri straordinari**			**-41.167.624**	**- 15.184.070**
	a)	oneri straordinari			
	b)	minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie			
13	**Imposte**			**-343.411.814**	**- 350.123.601**
	AVANZO D'ESERCIZIO			**18.528.378.053**	**31.323.770.832**
14	**Accantonamento alla riserva obbligatoria**			**-3.705.675.611**	**- 4.698.565.625**
15	**Erogazioni deliberate in corso d'esercizio**			**-7.029.634.869**	**- 8.633.714.336**
	a)	nei settori rilevanti	-7.029.634.869		- 8.633.714.336
	b)	negli altri settori statutari			
16	**Accantonamento al fondo per il volontariato**			**-494.090.081**	**- 887.506.840**
	a)	accantonamento esercizio 2001	-494.090.081		
17	**Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto:**			**-3.138.123.863**	**- 10.839.229.865**
	a)	al fondo di stabilizzazione delle erogazioni			- 6.400.000.000
	b)	ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-3.138.123.863		- 4.439.229.865
		di cui: al fondo erogazioni poliennali esercizio 2002 - L. 670.000.000			
		al fondo erogazioni poliennali esercizio 2003 - L. 155.000.000			
	c)	ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari			
	d)	agli altri fondi			
18	**Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio**			**-2.779.256.708**	**- 6.264.754.166**
19	**Accantonamento Fondo Rischi per erogazioni previste da specifiche norme di legge**			**-1.381.596.921**	
	a)	accantonamento prudenziale esercizio 2000	-887.506.840		
	b)	accantonamento prudenziale esercizio 2001	-494.090.081		
	AVANZO RESIDUO			-	-

STATO PATRIMONIALE						ALLEGATO 4
ATTIVO						
1	**Immobilizzazioni materiali e immateriali**					**2.908.054**
	a)	beni immobili				
		di cui:	beni immobili strumentali		1.180.953	
	b)	beni mobili d'arte			1.576.402	
	c)	beni mobili strumentali			150.699	
	d)	altri beni				
2	**Immobilizzazioni finanziarie**					**144.357.268**
	a)	partecipazioni in società strumentali				
		di cui:	partecipazioni di controllo			
	b)	altre partecipazioni			139.211.058	
		di cui:	partecipazioni di controllo	139.211.058		
	c)	titoli di debito			5.146.210	
	d)	altri titoli				
3	**Strumenti finanziari non immobilizzati**					**10.051.202**
	a)	strumenti finanziari in gestione patrim. individuale				
	b)	strumenti finanziari quotati			7.248.916	
		di cui:	titoli di debito	7.248.916		
			titoli di capitale			
			parti di OICR			
	c)	strumenti finanziari non quotati			2.802.286	
		di cui:	titoli di debito			
			titoli di capitale			
			parti di OICR	2.802.286		
4	**Crediti**					**11.416.282**
	a) 1	crediti erariali contestati			7.966.873	
	a) 2	altri crediti erariali			16.683	
	b)	altri crediti			3.432.726	
		di cui:	esigibili entro l'esercizio successivo	3.432.726		
5	**Disponibilità liquide**					**92.714**
	a)	disponibilità c/c			29.495	
	b)	liquidità disponibile c/gestioni patrimoniali			63.219	
6	**Altre attività**					
		di cui:	attività in imprese strum.li dirett.esercitate			
7	**Ratei e risconti attivi**				155.019	**155.019**
TOTALE ATTIVO						**168.980.539**

STATO PATRIMONIALE						ALLEGATO 5
PASSIVITA' E NETTO						
1	**Patrimonio netto**					**146.621.058**
	a)	fondo di dotazione			121.384.779	
	b)	riserva da donazioni				
	c)	riserva da rivalutazioni e plusvalenze			15.037.159	
	d)	riserva obbligatoria			4.340.428	
	e)	riserva per integrità patrimonio			5.858.692	
	f)	avanzi (disavanzi) portati a nuovo				
	g)	avanzo (disavanzo) residuo				
2	**Fondi per attività d'istituto**					**10.447.620**
2.A	Fondi per attività futura					
	a)	fondi di stabilizzazione delle erogazioni			3.305.324	
	b)	fondi per le erogazioni nei settori rilevanti			5.122.782	
		di cui:	per erogazioni poliennali esercizio 2002	346.026		
			per erogazioni poliennali esercizio 2003	80.050		
	c)	fondi per le erogazioni negli altri settori statutari				
	d)	altri fondi			443.112	
2.B	Fondi per beni e diritti acquisiti nei settori rilevanti					
	a)	fondo beni mobili d'arte			1.576.402	
3	**Fondi per rischi e oneri**					**9.145.220**
	a)	fondo crediti erariali - contestati			7.966.873	
	b)	fondo rischi generali			464.811	
	c)	fondo rischi per erogazioni previste da specifiche norme di legge			713.535	
4	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**					**3.473**
5	**Erogazioni deliberate**					**1.567.361**
	a)	nei settori rilevanti			1.567.361	
	b)	negli altri settori statutari				
6	**Fondo per il volontariato**					**1.085.985**
7	**Debiti**					**98.950**
		di cui:	esigibili entro l'esercizio successivo			
8	**Ratei e risconti passivi**					**10.872**
TOTALE PASSIVITA' E NETTO						**168.980.539**

CONTO ECONOMICO				ALLEGATO 6
1	**Risultato delle gestioni patrimoniali individuali**			
2	**Dividendi e proventi assimilati**			**10.049.075**
	a)	da società strumentali		
	b)	da altre immobilizzazioni finanziarie	10.049.075	
	c)	da strumenti finanziari non immobilizzati		
3	**Interessi e proventi assimilati**			**1.130.121**
	a)	da immobilizzazioni finanziarie	343.458	
	b)	da strumenti finanziari non immobilizzati	290.914	
	c)	da crediti e disponibilità liquide	495.749	
4	**Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati**			- **258.068**
5	**Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**			- **367.641**
6	**Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie**			
7	**Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie**			
8	**Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate**			
9	**Altri proventi**			
	di cui	contributi in conto esercizio		
10	**Oneri**			- **787.122**
	a)	compensi e rimborsi spese a Organi statutari	- 252.491	
	b)	per il personale	- 58.214	
		di cui: per la gestione del patrimonio		
	c)	per consulenti e collaboratori esterni		
	d)	per servizi di gestione del patrimonio	- 12.525	
	e)	interessi passivi e altri oneri finanziari		
	f)	commissioni di negoziazione		
	g)	ammortamenti	- 75.814	
	h)	accantonamenti		
	i)	altri oneri	- 388.078	
11	**Proventi straordinari**			**1.359**
	di cui	plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie		
12	**Oneri straordinari**			- **21.261**
	a)	oneri straordinari		
	b)	minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		
13	**Imposte**			- **177.357**
	AVANZO D'ESERCIZIO			**9.569.106**
14	**Accantonamento alla riserva obbligatoria**			- **1.913.821**
15	**Erogazioni deliberate in corso d'esercizio**			- **3.630.503**
	a)	nei settori rilevanti	- 3.630.503	
	b)	negli altri settori statutari		
16	**Accantonamento al fondo per il volontariato**			- **255.176**
	a)	accantonamento esercizio 2001	- 255.176	
17	**Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto:**			- **1.620.705**
	a)	al fondo di stabilizzazione delle erogazioni		
	b)	ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	- 1.620.705	
		di cui: al fondo erogazioni poliennali esercizio 2002 - L. 670.000.000		
		al fondo erogazioni poliennali esercizio 2003 - L. 155.000.000		
	c)	ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari		
	d)	agli altri fondi		
18	**Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio**			- **1.435.366**
19	**Accantonamento Fondo Rischi per erogazioni previste da specifiche norme di legge**			- **713.535**
	a)	accantonamento prudenziale esercizio 2000	- 458.359	
	b)	accantonamento prudenziale esercizio 2001	- 255.176	
	AVANZO RESIDUO			-

RELAZIONE

DEL

COLLEGIO SINDACALE

ESERCIZIO 2001

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2001

Signori Soci, Signori Componenti dell'Organo d'Indirizzo,

il progetto di bilancio consuntivo per l'esercizio 1° gennaio-31 dicembre 2001 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 aprile 2002. Esso è stato predisposto con riferimento agli schemi dell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, nelle more che la stessa Autorità emani il regolamento previsto dall'art.9, 5° comma, del D.Lgs.17 maggio 1999 n.153.

I documenti al Loro esame comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, introdotti dalla relazione sulla gestione e dal bilancio di missione.

Il Collegio Sindacale espone i dati di sintesi del bilancio consuntivo 2001 con i seguenti aggregati:

nella SITUAZIONE PATRIMONIALE:

l'ATTIVO:

- Immobilizzazioni materiali e immateriali	£. 5.630.780.958=
- Immobilizzazioni finanziarie	£. 279.514.649.125=
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	£. 19.461.841.911=
- Crediti	£. 22.105.006.125=
- Ratei e risconti attivi	£. 300.160.134=
- Disponibilità liquide	£. 179.522.085=
TOTALE ATTIVITA'	£. 327.191.960.338=

il PASSIVO:

- Patrimonio e riserve	£. 283.897.959.217=
- Fondi per l'attività d'istituto	£. 20.229.416.645=
- Erogazioni deliberate da effettuare	£. 3.034.835.818=
- Fondo per il volontariato	£. 2.102.761.489=
- Fondi per rischi ed oneri	£. 17.707.614.921=
- Fondo T.F.R.	£. 6.725.029=
- Debiti	£. 191.594.659=
- Ratei e risconti passivi	£. 21.052.560=
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	£. 327.191.960.338=

--∞--

nel CONTO ECONOMICO:

- Risultato netto della gestione patrimoniale	£. 20.395.872.561=
- Spese di funzionamento e digestione patrimoniale, compensi ed oneri per il personale, ammortamenti, imposte e tasse ed altri oneri	£. - 1.867.494.508=
AVANZO DELL'ESERCIZIO	£. **18.528.378.053=**

- Stanziamenti proposti dal Consiglio di Amministrazione:

Ai fondi del patrimonio ed ai fondi rischi	£. - 7.866.529.240=
Per l'attività d'istituto:	
- con erogazione diretta	£. - 10.167.758.732=
- con erogazione attraverso le organizzazioni del volontariato	£. - 494.090.081=
AVANZO RESIDUO	£. **Z E R O =**

--∞--

Il Collegio dei Sindaci Revisori attesta che i valori esposti nel rendiconto corrispondono alle rilevazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche sui libri contabili della Fondazione, e che tali rilevazioni risultano essere state effettuate sulla scorta della documentazione negoziale e in attuazione dei deliberati consiliari.

La nota integrativa indica i criteri di valutazione seguiti nella appostazione dei vari cespiti, rispettosa del principio di competenza economica. Offre, inoltre, il quadro dei risultati ottenuti dalla gestione finanziaria.

Il Collegio segnala in particolare che:

- le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state iscritte tutte al loro costo storico al netto dell'ammortamento diretto, con l'eccezione delle opere d'arte, il cui costo non ha subito riduzioni, anche perché riflesso nella contropartita dell'apposito fondo del passivo;
- tra le immobilizzazioni finanziarie, l'ammontare indicato per la partecipazione di controllo nella Cassa di Risparmio di Ferrara - S.p.A. è prudenzialmente iscritto al valore di conferimento, di acquisto e di sottoscrizione. Gli altri titoli, compresi in tale aggregato, sono stati valutati al costo di acquisto rettificato, per tenere conto del valore di rimborso;
- le consistenze finanziarie delle gestioni patrimoniali, non aventi il carattere delle immobilizzazioni, sono state valutate al minore tra il costo medio d'acquisto ed il valore di mercato, inteso quale media aritmetica delle quotazioni registrate nel mese di dicembre 2001;
- i crediti ed i debiti sono stati iscritti al loro valore nominale. Per i crediti maturati nei confronti dell'erario, è stata mantenuta nel passivo la contropartita di pari importo, tra i fondi rischi, per dare conto dell'alea sull'esito del contenzioso in corso;
- i ratei ed i risconti sono iscritti nell'attenzione data al principio della competenza economica.

--∞--

Il Consiglio di Amministrazione ha precisato la sua proposta di destinazione dell'avanzo netto di lire 18.528.378.053, con le imputazioni esposte nel conto economico e già integranti i correlativi conti

patrimoniali. Il Collegio ricorda:

- che alla riserva obbligatoria sono state imputate lire 3.705.675.611=, ed alla riserva per l'integrità del patrimonio lire 2.779.256.708, pari, rispettivamente, al 20 ed al 15 per cento dell'avanzo dell'esercizio. Il fondo rischi per erogazioni è stato istituito con un accantonamento di lire 1.381.596.921, calcolato nella misura pari alla differenza tra le due modalità di calcolo - tuttora "sub judice" - del fondo istituito con legge n. 266/91;

- che alle attività erogative sono state destinate complessivamente lire 10.661.848.813. Di queste, lire 7.029.634.869 concernono le erogazioni deliberate in corso d'esercizio; lire 3.138.123.863, le erogazioni poliennali e nei settori rilevanti, accantonate negli appositi fondi; lire 494.090.081, l'integrazione 2001 del fondo per il volontariato, determinata con riferimento al punto 9.7 del citato atto d'indirizzo del 19 aprile 2001.

--∞--

Il Collegio ha effettuato nel corso dell'esercizio le verifiche e gli accertamenti di sua competenza, senza rilevare irregolarità, ed ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, constatando il rispetto delle norme di legge e di statuto.

A conclusione, il Collegio dei Sindaci Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2001, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI
Il Presidente
(dott. Giantomaso Giordani)

I Sindaci
(dott. Ettore Donini)

(dott. Giancarlo Raddi)